



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Comprensivo "Clara Levi" di Bonate Sotto

Via Faidetti 2, 24040 BONATE SOTTO (BG)

Tel: 035 991066 - Fax 035 991263

e-mail bgic82700r@istruzione.it - icbonate@libero.it

posta certificata bgic82700r@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.icbonatesotto.gov.it>

PTOF PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025



**UNA SCUOLA
APERTA E
PARTECIPATA**

**AGGIORNAMENTO PER L'A.S. 2024-25:
APPROVATO NEL COLLEGIO DOCENTI DEL 25.10.2024 e
NEL CONSIGLIO ISTITUTO DEL 30.10.2024**

INDICE SEZIONI PTOF



SOMMARIO

PREMESSA.....	6
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	7
1. L'ISTITUTO COMPRENSIVO	7
1a. IL CONTESTO	7
1b. L'ISTITUTO	8
1c. LA DIRIGENZA.....	9
1e. LE SCUOLE.....	10
2. LA SCUOLA E IL TERRITORIO	12
LE SCELTE STRATEGICHE	13
3. L'AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO	13
PRIORITY DESUNTE DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)*.....	13
PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)*	13
L'OFFERTA FORMATIVA.....	16

4. IL PROGETTO EDUCATIVO E DIDATTICO	16
4a – INTRODUZIONE	16
4b – COMPETENZE: UNA DEFINIZIONE	17
4c – UE: NUOVE COMPETENZE CHIAVE PER L’APPRENDIMENTO PERMANENTE	17
4d – ITALIA: COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.....	18
4e – CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.....	19
4f – LIVELLI DI COMPETENZA.....	21
5. I NOSTRI PLESSI.....	23
5a – SCUOLE PRIMARIE.....	23
TEMPO SCUOLA.....	23
CURRICOLO	23
TEMPO SCUOLA.....	24
CURRICOLO	25
5c – CRITERI DI FORMAZIONE CLASSI PRIMARIA E SECONDARIA	26
5d - PLESSO POTENZIATO	26
6. AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA.....	31
6a – MACROAREE PROGETTUALI.....	31
6b – CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO.....	34
6c - PROGETTO PRIMA ACCOGLIENZA ALUNNI NAI	35
7. L’INCLUSIONE	36
7a - SCUOLA INCLUSIVA: IL PIANO ANNUALE PER L’INCLUSIVITÀ.....	36
7b – ALUNNI BES (Bisogni Educativi Speciali).....	37
Alunni con disabilità	37
Alunni DSA e altri BES.....	39
Alunni in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico, culturale	39
Alunni neo-arrivati in Italia (NAI) o presenti in Italia da tempo	39
7c – GRUPPI DI LAVORO OPERATIVO PER L’INCLUSIONE (GLO).....	41
7d – RETE TERRITORIALE PER L’INCLUSIONE.....	41
8. MIUR - ATTIVITÀ PREVISTE DAL.....	43
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD).....	43
8a - IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	43
8b - LA DOTAZIONE HARDWARE DELL’ISTITUTO	44
8c - LE ATTIVITÀ DIDATTICHE	45
9. LA VALUTAZIONE	46
9a – SIGNIFICATO DELLA VALUTAZIONE.....	46

10. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	47
10a - PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ	47
10b - DIARIO D’ISTITUTO	47
10c – COLLOQUI SCUOLA-FAMIGLIA	47
10d – REGISTRO ELETTRONICO	48
10e - SITO WEB ISTITUZIONALE.....	49
L’ORGANIZZAZIONE	50
11. ORGANI INDIVIDUALI E COLLEGIALI	50
11a. LO STAFF DI DIRIGENZA	50
11b. LE FUNZIONI STRUMENTALI E LE COMMISSIONI AFFERENTI	50
Area DISABILITÀ.....	51
Area INCLUSIONE (BES)	51
Area ORIENTAMENTO	51
Area INTERCULTURA.....	51
Area MULTIMEDIALITÀ.....	52
Area Ptof.....	52
11c. PRINCIPALI ORGANI COLLEGIALI E GRUPPI DI LAVORO.....	52
CONSIGLIO DI ISTITUTO.....	53
COLLEGIO DEI DOCENTI.....	53
CONSIGLIO DI INTERCLASSE (solo Scuola Primaria)	53
CONSIGLI DI CLASSE (solo Scuola Secondaria)	53
Commissione VALUTAZIONE D’ISTITUTO	54
Commissione EDUCAZIONE CIVICA	54
Commissione PTOF	54
Comitato di VALUTAZIONE NEOIMMESSI IN RUOLO.....	54
11d. ALTRI INCARICHI	55
VICE RESPONSABILI DI PLESSO	55
NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE (AV) E DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)	55
SICUREZZA	56
11e. LA RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (R.S.U.)	56
12. LE RISORSE	57
12a - LE RISORSE PROFESSIONALI PER L’ANNO SCOLASTICO 2024-2025	57
13. RETE COLLABORAZIONE TERRITORIO PER AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA “PTOF”	59
.....	59
14. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	60

14a – CHE COS’E’	60
14b – AREE FORMATIVE (TRIENNIO 2022-2025).....	60
14c - MODALITÀ DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE.....	61
14.d – FORMAZIONE SICUREZZA	62
14e - VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI FORMAZIONE	63

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale dell'Istituto Comprensivo. Con questo documento, infatti, l'Istituto esplicita e rende nota la sua offerta complessiva:

- le scelte educative (dimensione formativa-culturale),
- la progettazione curricolare ed extracurricolare (dimensione progettuale),
- le risorse umane e materiali (dimensione organizzativa),
- le collaborazioni con altri enti (dimensione interistituzionale).

Il PTOF è predisposto partendo dall'analisi dei bisogni del territorio, dei soggetti interessati, delle risorse umane e materiali disponibili.

È elaborato ed aggiornato da un apposito gruppo di lavoro, articolazione del Collegio dei Docenti, su indicazioni preliminari del Dirigente Scolastico. Il Consiglio d'Istituto ha il compito di approvarlo.

È un documento pubblico: lo si può richiedere in Segreteria oppure lo si può visionare (e scaricare) in formato digitale dal sito web dell'Istituto Comprensivo.

Il presente documento è in linea con le indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico e approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 15-09-2022.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1. L'ISTITUTO COMPRENSIVO

1a. IL CONTESTO

Il nostro Istituto Comprensivo comprende le scuole dei Comuni di Bonate Sotto e Madone, posti nella comunità territoriale dell'Isola Bergamasca, tra i fiumi Brembo e Adda, a circa 10 km da Bergamo.

Bonate Sotto ha una superficie di circa 6 kmq e Madone di circa 3 kmq.

Il territorio dei due paesi è prevalentemente residenziale con industrie nelle zone periferiche.

Per quanto riguarda la popolazione, a ottobre 2024 Bonate Sotto conta 6.763 abitanti e Madone 4.172 abitanti. Una percentuale consistente è rappresentata dagli stranieri, come evidenziato dalla tabella sottostante.

Dati ottobre 2024	ABITANTI	STRANIERI	
		dato	percentuale sul totale
Bonate Sotto	6.628	685	10.33 %
Madone	4.172	551	13,20 %

*Fonte: dati da parte dell'Ufficio Demografico dei Comuni di Bonate Sotto e Madone

1b. L'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo di Bonate Sotto è nato nel settembre 2000 dalla fusione delle Scuole Primarie e Secondarie di Bonate Sotto e Madone.

La sede dell'Istituto Comprensivo si trova presso la Scuola Secondaria di I grado di Bonate Sotto.

Ad oggi (anno scolastico 2024-2025), la popolazione dell'Istituto risulta così composta e distribuita nei due ordini di scuola:

A.S. 2024-25		N. ALUNNI	N. ALUNNI STRANIERI	N. ALUNNI CON DISABILITÀ
PRIMARIA	Bonate Sotto	265	66	18
	Madone	178	59	14
SECONDARIA	Bonate Sotto	163	32	15
	Madone	132	34	6
Totale		738	191 (25,88 % del totale)	53 (7,18 % del totale)

Come evidenziato nella tabella, nel nostro Istituto gli alunni stranieri (cioè alunni con cittadinanza non italiana) rappresentano una percentuale importante della popolazione scolastica. Di essi, la gran parte è nata o scolarizzata in Italia, ma vi sono anche alunni stranieri neo-arrivati o in Italia da pochi anni.

I percorsi didattici attivati nel nostro Istituto tengono conto del carattere fortemente multiculturale delle classi, in una prospettiva di valorizzazione delle diverse nazionalità e culture.

Nel nostro Istituto sono accolti alunni con disabilità, per i quali sono predisposti percorsi personalizzati che tengono conto delle loro specifiche esigenze. L'Istituto, inoltre, conta al suo interno il Plesso Potenziato che offre una struttura adeguata ai bambini con disabilità grave o gravissima.

Va sottolineato che, per integrare la sua offerta formativa, il nostro Istituto collabora proficuamente con le strutture e i servizi pubblici e privati, di tipo culturale e sportivo-ricreativo, presenti sul territorio di Bonate Sotto e Madone.

1c. LA DIRIGENZA

Il Dirigente Scolastico è il responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali dell'Istituto Comprensivo. Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia. Ha autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane.

DIRIGENTE SCOLASTICO (D.S.) Dott.ssa Marta Bonacina	UFFICIO Scuola Secondaria di Bonate Sotto Via Faidetti, 2
	CONTATTI tel. 035 991066 e-mail: bgic82700r@istruzione.it pec: bgic82700r@pec.istruzione.it
	RICEVIMENTO su appuntamento

1d. LA SEGRETERIA

La Segreteria si occupa della gestione giuridico-amministrativa del personale della scuola, della gestione amministrativa e didattica degli studenti, delle relazioni con il pubblico.

UFFICI Scuola Secondaria di Bonate Sotto Via Faidetti, 2
CONTATTI tel. 035 991066 e-mail: bgic82700r@istruzione.it pec: bgic82700r@pec.istruzione.it
APERTURA AL PUBBLICO dal lunedì al sabato 11:00-13:00

1e. LE SCUOLE

L'Istituto Comprensivo di Bonate Sotto comprende 5 scuole, come evidenziato nelle tabelle sottostanti.

Nella Scuola Primaria di Bonate Sotto va segnalato il Plesso Potenziato: oltre ad essere una struttura adeguata alle esigenze di alunni con disabilità gravi o gravissime, esso rappresenta un'importante risorsa per la comunità intera perché promuove l'inclusione, la tutela e il rispetto della diversità.

PRIMARIA DI BONATE SOTTO	
Indirizzo e contatti Largo Farina, 1 24040 Bonate Sotto (BG) Tel. 035 991135 Fax 035 991135	Dotazione dell'edificio <ul style="list-style-type: none">- 15 aule- n. 6 aule speciali per attività personalizzate e inclusive- n. 1 aula STEM- n. 1 aula per attività di alternativa e potenziamento- n. 1 aula snoezelen- 1 aula di informatica- n. 5 spazi per la conservazione del materiale dei laboratori e per la biblioteca magistrale- palestra- mensa- n. 2 archivi- cortile- aula per collaboratori scolastici- aula per docenti

PLESSO POTENZIATO DI BONATE SOTTO	
Indirizzo e contatti Largo Farina, 1 24040 Bonate Sotto (BG) Tel. 035 991135 Fax 035 991135	Dotazione dell'edificio <ul style="list-style-type: none">- 5 aule attrezzate per le specifiche esigenze di alunni con disabilità grave/gravissima- bagno attrezzato per l'attività di acquaticità degli alunni

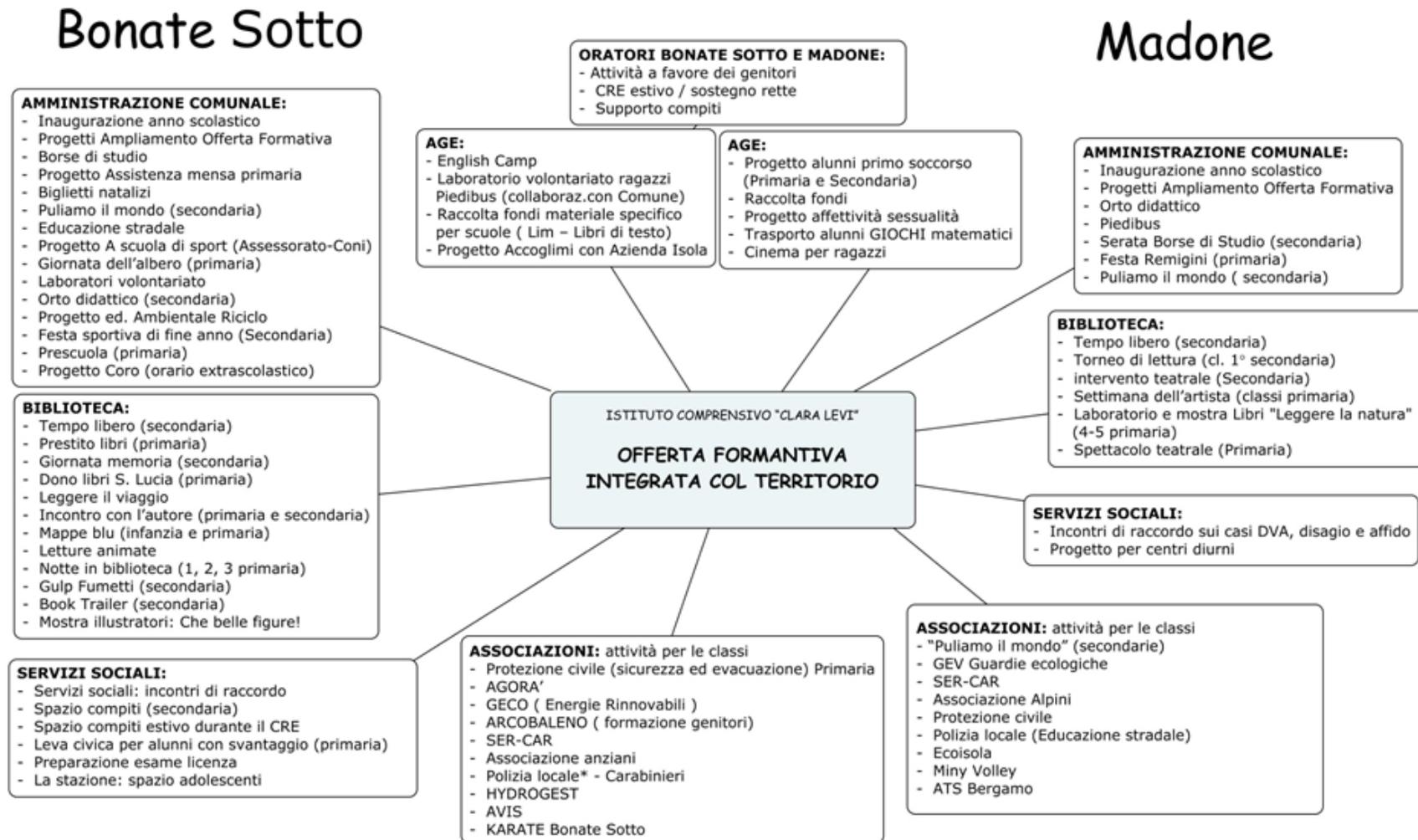
SECONDARIA DI BONATE SOTTO	
Indirizzo e contatti Via Faidetti, 2 24040 Bonate Sotto (BG) Tel. 035 991066 Fax 035 991263	Dotazione dell'edificio <ul style="list-style-type: none"> - 5 aule - 7 aule speciali (4 aule piccolo gruppo, aula di informatica, - laboratorio linguistico, aula video) - palestra, sala docenti, aula riunioni - cortile
Aule Oratorio Via Guglielmo Marconi, 2 24040 Bonate Sotto (BG)	<ul style="list-style-type: none"> - 3 aule - Aula multimediale - 2 aule piccolo gruppo - 1 aula docenti - 1 aula collaboratori

PRIMARIA DI MADONE	
Indirizzo e contatti Via Donadoni, 4 24040 Madone (BG) Tel. 035 992423 Fax 035 992423	Dotazione dell'edificio <ul style="list-style-type: none"> - 10 aule - 2 aulette per sostegno - 1 aula Stem - 1 aula piccolo gruppo - 1 aula di arte/musica - 1 aula di informatica - 1 aula docenti - mensa, palestra, cortile, auditorium, orto, tutto in comune con la Scuola Secondaria

SECONDARIA DI MADONE	
Indirizzo e contatti Via Donadoni, 4/1 24040 Madone (BG) Tel. 035 991307	Dotazione dell'edificio <ul style="list-style-type: none"> - 7 aule per le classi - 2 aule di sostegno - 1 aula di arte - 1 laboratorio di informatica - 1 aula di scienze - 1 aula di musica/POLIFUNZIONALE - 1 aula docenti - mensa, palestra, auditorium, cortile, orto, tutto in comune con la Scuola Primaria

2. LA SCUOLA E IL TERRITORIO

L'Istituto comprensivo collabora con le altre agenzie educative presenti sul territorio, che considera risorse preziose al conseguimento dei fini educativi. **La mappa sottostante a titolo esemplificativo mostra** attività effettuate e che possono variare negli anni, in collaborazione con le associazioni sportive, culturali e di volontariato, che da anni collaborano con il nostro Istituto.



LE SCELTE STRATEGICHE

3. L'AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)*

PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)*

**Il documento completo è visionabile sul sito dell'Istituto e su Scuola in Chiaro*

Dal 2015 tutti gli Istituti scolastici italiani sono impegnati in un percorso di analisi e valutazione interna, che ha portato alla stesura del RAV (Rapporto di Autovalutazione), un documento nel quale sono messi in evidenza i punti di forza e le criticità degli Istituti stessi.

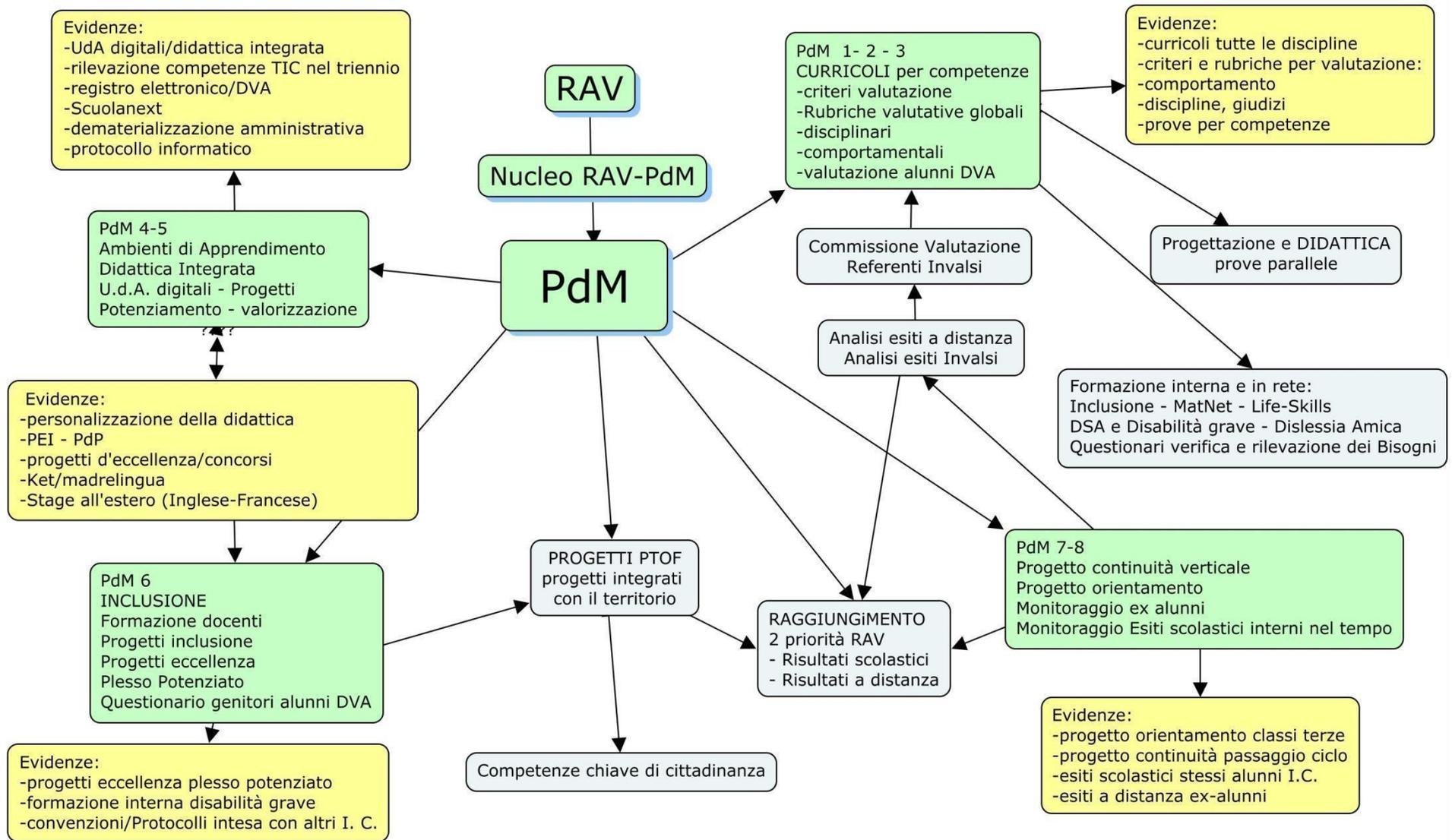
Sulla base dei risultati emersi dal suo Rapporto di Autovalutazione (RAV), il nostro Istituto ha individuato le sue priorità di miglioramento e i suoi traguardi, indicati nella tabella sottostante.

Priorità RAV (in aggiornamento)		Traguardi da raggiungere
Priorità 1 RISULTATI SCOLASTICI:	Migliorare i risultati scolastici degli studenti, anche in riferimento ai livelli di partenza e considerando i Bisogni Educativi Speciali	Consolidare la riduzione delle non ammissioni alla classe successiva, ridurre del 2% la percentuale di studenti nella fascia di voto bassa, migliorando rispetto al livello iniziale di partenza
Priorità 2 RISULTATI A DISTANZA:	Favorire il successo formativo nel tempo e a distanza, anche attraverso una scelta orientativa superiore mirata e consapevole	Migliorare i risultati a distanza degli alunni, monitorando nel tempo gli esiti degli scrutini interni ed ex alunni; consolidare la coerenza tra consiglio orientativo e scelta scuola 2° grado

Per raggiungere i traguardi indicati, il nostro Istituto si è prefisso obiettivi di Miglioramento delineati nel Piano di Miglioramento per l'a.s. 2022/23 ed illustrati sinteticamente nella tabella che segue: **(in aggiornamento)**

OBIETTIVI PdM n° 1 – 2 – 3 Curricolo, progettazione, valutazione	OBIETTIVI PdM n° 4 - 5 Ambiente di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> ➤ 1 Proseguire il confronto tra i diversi ordini di scuola per elaborare traguardi comuni, connettendo le competenze nel passaggio tra cicli diversi (Ingresso/uscita Primaria, ingresso/uscita Secondaria 1°grado). ➤ 2 Proseguire lavori “Curricoli e Valutazione”, al fine di armonizzare i curricoli per competenze disciplinari prodotti nel triennio e completare le rubriche valutative per tutte le discipline in ottica verticale, progressiva per competenze (criteri equi ed omogenei valutazione per gli alunni dell’IC). ➤ 3 Completare prove classi parallele per conoscenze e prove per competenze connesse alle rubriche valutative prodotte per tutte le discipline (Dipartimenti). Analisi risultati interni ed esiti prove Invalsi per progettare azioni di miglioramento dei risultati scolastici degli studenti (Commissione Valutazione e Referenti Invalsi). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 4 Rendere efficaci e mirati gli interventi di recupero/consolidamento e potenziamento/valorizzazione delle competenze degli alunni (progetti con organico potenziato presente); analisi dei risultati della valutazione intermedia e del monitoraggio risultati scolastici per riprogettazione interventi in itinere e verifica finale ricaduta progetti in termini di miglioramento e/o recupero carenze evidenziate. ➤ 5 Garantire il miglioramento degli apprendimenti predisponendo ambienti di apprendimento sempre più facilitanti e stimolanti, con uso delle nuove tecnologie, flessibilità dei gruppi classe, didattica attiva, cooperativa e laboratoriale; proseguire percorsi formazione docenti (secondo risorse).
OBIETTIVI PdM n° 6 Inclusione e differenziazione	OBIETTIVI PdM n° 7 - 8 Continuità e orientamento
<ul style="list-style-type: none"> ➤ 6 Favorire tutte le modalità apprenditive, attraverso la personalizzazione della didattica (Bes, DSA, stranieri/Nai e DVA); elaborazione e sperimentazione nuovi strumenti, modelli e Protocolli operativi, anche con utilizzo Tic, progetti inclusivi e percorsi formazione docenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 7 Proseguire il monitoraggio esiti scolastici interni ed esterni per verificare miglioramento risultati a distanza stesse classi IC, esiti a distanza ex-alunni (dati in uscita classi terze Secondaria 1°g. - promossi al 1° anno Secondaria 2°g.) e congruenza consiglio orientativo, al fine di realizzare una maggior concordanza tra consiglio ed effettiva scelta della scuola superiore. ➤ 8 Proseguire il progetto “Continuità e Accoglienza”, raccordo verticale docenti, attività comuni di passaggio ciclo per miglior formazione classi prime (Primaria e Secondaria) al fine di ridurre la disparità livelli partenza nelle classi iniziali.

ATTUAZIONE PROGETTI RAV - PdM



L'OFFERTA FORMATIVA

4. IL PROGETTO EDUCATIVO E DIDATTICO

4a – INTRODUZIONE

Il primo ciclo d'istruzione comprende la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria e la sua finalità è la promozione del pieno sviluppo della persona. Il progetto educativo del nostro Istituto assume come riferimento le indicazioni ministeriali e si fonda su quattro pilastri fondamentali:

- imparare a essere;
- imparare a conoscere;
- imparare a fare;
- imparare a vivere insieme.

Le competenze trasversali indispensabili per il pieno sviluppo della persona sono evidenziate qui sotto.

IMPARARE A IMPARARE – Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

SAPER PROGETTARE – Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

SAPER COMUNICARE – Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

SAPER COLLABORARE E PARTECIPARE – Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

SAPER AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE – Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

RISOLVERE I PROBLEMI – Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi,

individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodo delle diverse discipline.

SAPER INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI – Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE – Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

4b – COMPETENZE: UNA DEFINIZIONE

Alla scuola di oggi è richiesto di progettare percorsi didattici funzionali al perseguimento di traguardi di competenze, ma ... *cosa si intende per "competenza"?*

Per rispondere in modo esaustivo, è qui riportata la definizione di competenze fornita nella *Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente* del 22 maggio 2018:

“Le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità...”.

4c – UE: NUOVE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Il 22 maggio 2018, il Consiglio d'Europa ha adottato una nuova *Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente* che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Questo aggiornamento delle competenze chiave ha tenuto conto, da una parte, delle trasformazioni

economiche, sociali e culturali degli ultimi anni e, dall'altra parte, della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani.

Pertanto, sono stati delineati otto tipi di competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale,
- competenza multilinguistica,
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
- competenza digitale,
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
- competenza in materia di cittadinanza,
- competenza imprenditoriale,
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

4d – ITALIA: COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Il Ministero della Pubblica Istruzione Italiana ha definito otto competenze chiave "da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria" (cioè a sedici anni, indipendentemente dalla scuola frequentata) relativamente ai quattro assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale). Ecco di seguito, con i relativi obiettivi.

- **Imparare ad imparare**
Obiettivi: acquisire un metodo di studio efficiente ed efficace; riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri metodi di lavoro.
- **Progettare**
Obiettivi: utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici; individuare priorità, formulare ipotesi, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.
- **Comunicare**
Obiettivi: comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative; comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.
- **Collaborare e partecipare**
Obiettivi: saper interagire con gli altri condividendo informazioni, azioni, progetti finalizzati alla soluzione di problemi comuni; comprendere e rispettare i diversi punti di vista degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile**
Obiettivi: conoscere il valore delle regole e della responsabilità personale; saper prendere decisioni fondate.
- **Risolvere problemi**
Obiettivi: affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.
- **Individuare collegamenti e relazioni**
Obiettivi: possedere strumenti che permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.
- **Acquisire e interpretare l'informazione**
Obiettivi: acquisire ed interpretare criticamente le informazioni, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo tra fatti e opinioni.

4e – CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il Decreto Legislativo n. 62/2017 ha stabilito che la certificazione delle competenze sia rilasciata agli alunni al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che abbiano superato l'Esame di Stato).

Con il Decreto Legislativo n. 742/2017 sono stati adottati due modelli unici nazionali di certificazione, uno per la Scuola Primaria e l'altro per la Scuola Secondaria di primo grado.

Di seguito si riporta il profilo delle competenze al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di primo grado.

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- **Comunicazione nella madrelingua o lingua d'istruzione**
Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- **Comunicazione nelle lingue straniere**
È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.
- **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia**
Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.
- **Competenza digitale**
Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.
- **Imparare ad imparare**
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- **Competenze sociali e civiche**
Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.
- **Spirito di iniziativa e imprenditorialità**
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- **Consapevolezza ed espressione culturale**
Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- **Comunicazione nella madrelingua o lingua d'istruzione**
Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- **Comunicazione nelle lingue straniere**
È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia**
Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
- **Competenza digitale**
Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
- **Imparare ad imparare**
Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
- **Competenze sociali e civiche**
Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
- **Spirito di iniziativa e imprenditorialità**
Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
- **Consapevolezza ed espressione culturale**
Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

Dall'a.s. 2020/21, l'insegnamento di Educazione civica è stato reso obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia. Di conseguenza, il MIUR (Ministero

dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) ha proposto delle integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012).

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

(D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica

- L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- È in grado di distinguere i diversi devices e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

4f – LIVELLI DI COMPETENZA

La valutazione per livelli di competenza si esprime secondo una scala articolata su quattro fasce:

➤ **Livello iniziale**

L'alunno, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.

➤ **Livello base**

L'alunno svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

➤ **Livello intermedio**

L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

➤ **Livello avanzato**

L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

5. I NOSTRI PLESSI

5a – SCUOLE PRIMARIE

TEMPO SCUOLA

Le Scuole Primarie del nostro Istituto Comprensivo presentano un modello orario a 30 ore settimanali articolate su 5 giorni con 5 rientri pomeridiani. È previsto il servizio mensa (organizzato in collaborazione con le due Amministrazioni comunali) per chi desidera usufruirne.

Scuole	Orari
PRIMARIA DI BONATE SOTTO	MATTINO da lunedì a venerdì: 8.30-12.30
PRIMARIA DI MADONE	RIENTRO POMERIDIANO da lunedì a venerdì: 14.00-16.00
	30 ore settimanali

CURRICOLO

SCUOLA PRIMARIA DI MADONE					
Discipline	classe				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano	8	7	7	7	7
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	7	7	7	7	7
Scienze	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Arte e Immagine	2	2	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Scienze motorie***	2	2	2	2	2
Religione cattolica/ Attività alternativa*	2	2	2	2	2
Educazione civica**	trasversale alle altre discipline				
Totale	30 ore				

SCUOLA PRIMARIA DI BONATE SOTTO					
Discipline	classe				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano	8	7	7	7	7
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	7	7	7	7	7
Scienze	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Arte e Immagine	2	2	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Scienze motorie***	2	2	2	2	2
Religione cattolica/ Attività alternativa*	2	2	2	2	2
Educazione civica**	trasversale alle altre discipline				
Totale	30 ore				

*Come da normativa vigente, al momento dell'iscrizione i genitori hanno la possibilità di scegliere per i loro figli se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica.

La scelta è valida per l'intero ciclo della Scuola Primaria, fermo restando il diritto per i genitori di poterla modificare ogni anno. Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica sono programmate attività didattiche alternative.

**Con la legge n. 92 del 20 agosto 2019, dall'a.s. 2020/21 è stato introdotto nella scuola l'insegnamento dell'Educazione civica, con l'obiettivo di sviluppare negli alunni "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". Si ricorda che il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e ciclo di istruzione.

*** Docente di scienze motorie assegnato dall'Ufficio scolastico per le classi 4^a e 5^a.

5b – SCUOLE SECONDARIE

TEMPO SCUOLA

Come illustrato dalla tabella, le Scuole Secondarie del nostro Istituto presentano due modelli orari:

Scuola Secondaria di Bonate Sotto	MODELLO A 30 ORE (8 classi) MODELLO A 36 ORE (1 classe)	Orario del mattino: tutte le classi da lunedì a sabato: 8.00-13.00 Rientro pomeridiano: per le sole classi a 36 ore lunedì e mercoledì: 14.00-16.00
Scuola Secondaria di Madone	MODELLO A 36 ORE (tutte le classi)	Orario del mattino: da lunedì a sabato: 8.10 -13.10 Rientro pomeridiano: lunedì e mercoledì 14.10-16.10

Va precisato che il modello orario a 36 ore settimanali, oltre a prevedere l'insegnamento di tutte le discipline indicate nei piani di studio nazionali, propone un significativo arricchimento e approfondimento delle discipline di

base: gli alunni, infatti, sono impegnati in attività di recupero e approfondimento in Italiano (2 ore) e Matematica (2 ore).

Naturalmente, per gli alunni delle classi a 36 ore settimanali, è previsto (per chi desidera usufruirne) il servizio mensa organizzato in collaborazione con le due Amministrazioni comunali.

CURRICOLO

MODELLO A 30 ORE			
Discipline	classe		
	1 ^a	2 ^a	3 ^a
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Inglese	3	3	3
Francese	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2
Religione cattolica/Studio assistito*	1	1	1
Educazione civica	trasversale alle altre discipline		
Totale	30 ore		

MODELLO A 36 ORE			
Discipline	classe		
	1 ^a	2 ^a	3 ^a
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Inglese	3	3	3
Spagnolo	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2
Religione cattolica/Studio assistito*	1	1	1
Educazione civica**	trasversale alle altre discipline		
Attività Recupero /Approfondimento italiano/matematica MADONE	4	4	4
Mensa MADONE	2	2	2
Totale	36 ore		

* Come da normativa vigente, al momento dell'iscrizione i genitori hanno la possibilità di scegliere per i loro figli se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica. La scelta è valida per l'intero ciclo della Scuola Secondaria. Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica svolgono attività di studio assistito.

**Con la legge n. 92 del 20 agosto 2019, dall'a.s. 2020/21 è stato introdotto nella scuola l'insegnamento dell'Educazione civica, con l'obiettivo di sviluppare negli alunni "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". Si ricorda che il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e ciclo di istruzione.

5c – CRITERI DI FORMAZIONE CLASSI PRIMARIA E SECONDARIA

1. Eterogeneità: ciascuna classe viene formata da alunni appartenenti a diverse fasce di livello, considerando profitto globale, comportamento, competenze;
2. omogeneità: ogni classe presenta un equilibrato numero di maschi/femmine, stranieri, casi particolari (alunni disabili, Bes, portatori di problematiche particolari, segnalate da docenti e famiglie (entro la fine dell'a.s. in corso);
3. accoglimento di motivate richieste scritte presentate al Dirigente Scolastico da parte delle famiglie, nei limiti delle possibilità e senza invalidare i criteri qui declinati;
4. collocazione in classi diverse dei gemelli (salvo diverse e motivate indicazioni);
5. mantenimento dei ripetenti nelle sezioni di provenienza, salvo valutazioni diverse effettuate dal Dirigente scolastico e dal Consiglio di classe, sentita anche la famiglia;
6. in caso di inserimento di nuovi alunni nel corso dell'anno scolastico, il Dirigente, sulla base della documentazione in suo possesso, sentiti i docenti, deciderà la collocazione più idonea;
7. in caso di situazioni particolarmente gravi e complesse si prevede la possibilità di effettuare spostamenti di alunni, da una sezione all'altra, previo consenso della famiglia e successivo Decreto del Dirigente.
8. al fine di garantire la maggiore omogeneità possibile, se consentito dalla normativa e dalle autorità competenti, nella formazione delle classi a tempo scuola diverso si valuterà la possibilità di costituire gruppi classi misti relativamente alla scelta del tempo scuola nelle lezioni mattutine e gruppi uniformi relativamente alla scelta del tempo scuola nelle lezioni pomeridiane.

5d - PLESSO POTENZIATO

All'interno della Scuola Primaria di Bonate Sotto è funzionante il Plesso Potenziato. Esso si pone come un mediatore/facilitatore tra l'alunno con grave disabilità e la società circostante. Il Plesso Potenziato, infatti, offre:

- situazioni di apprendimento personalizzate in grado di rispondere ai bisogni degli alunni;
- opportunità d'integrazione scolastica ed extrascolastica a più livelli (nel Plesso Potenziato, nell'Istituto Comprensivo e nel territorio).

OBIETTIVI SPECIFICI

Il plesso Potenziato costituisce una risorsa preziosa non solo per gli alunni con disabilità e le loro famiglie, ma anche per gli altri alunni, per gli insegnanti e per tutta la comunità, in quanto promuove la cultura dell'inclusione.

Soggetto	Obiettivi specifici
Alunni con disabilità	Sviluppo personale nelle aree relazionale, cognitiva, motoria, dell'autonomia, dell'inclusione scolastica e sociale
Altri alunni	Acquisizione di comportamenti di aiuto e di empatia verso i compagni con gravi disabilità, attraverso la conoscenza diretta, l'attività ludiforme e la comprensione dei codici comunicativi

Insegnanti	Consapevolezza che l'inclusione è possibile e disponibilità a porsi in un'ottica di sperimentazione e di formazione permanente
Genitori	Inclusione dei genitori ed incremento dell'immagine positiva dei loro figli
Comunità	Acquisizione di una cultura dell'inclusione, di tutela e rispetto delle diversità

MODALITÀ OPERATIVE

Il Plesso Potenziato persegue le finalità generali e gli obiettivi specifici sopra indicati attraverso:

- la costruzione di Progetti educativi Individualizzati rispondenti ai bisogni globali di ogni singolo alunno;
- la collaborazione tra Enti, figure professionali specifiche e famiglie al fine di costituire una rete organica e sinergica di interventi educativi, didattici, terapeutici e riabilitativi.

Per mettere a punto i Progetti educativi individualizzati, è necessario avere un quadro chiaro della disabilità di cui è portatore il bambino.

Individuate 5 aree di abilità, articolate in "4 livelli di dipendenza", si stabilisce il livello di mediazione di cui necessita il bambino. Più è alto il livello di mediazione, più grave è la disabilità del soggetto.

Area	Abilità da sviluppare
1. RELAZIONE CON IL MONDO	Abilità nel gestire compiti e nel risolvere problemi pratici
2. CURA DELLA PERSONA	Abilità legate all'alimentazione, igiene, abbigliamento ecc.
3. MOTORIA	Abilità legate agli spostamenti e/o all'uso di ausili
4. COMUNICAZIONE	Abilità legate all'utilizzo di un linguaggio codificabile e interpretabile
5. COGNITIVA	Abilità legate alla letto- scrittura e di tipo logico organizzativa

Per sviluppare tali abilità si ricorre a:

- percorsi misti per lo sviluppo della comunicazione verbale-gestuale-pittografico-assistita oggettuale, a seconda delle situazioni, utilizzando metodologie specifiche (lettura e scrittura in funzione comunicativa, C.A.A., oggetti-segnale);
- condivisione delle modalità comunicative utilizzate dagli alunni con tutte le persone della scuola e dell'extrascuola;
- approccio metodologico scientifico strutturato (Programma Teacch) per bambini con gravi problematiche di tipo relazionale e comportamentale (accompagnate da deficit cognitivo).

DESTINATARI E OPERATORI – A.S. 2024-2025

Destinatari	Operatori
7 bambini con disabilità gravi/gravissime, d'età compresa tra i 6 e i 12 anni, provenienti dai comuni dell'isola Bergamasca e Bassa Val San Martino.	- Dirigente Scolastico -7 insegnanti di sostegno di cui uno con funzione di coordinatore delle attività interne ed esterne del Plesso Potenziato - 3 assistenti educatori

TEMPO SCUOLA

Il Plesso Potenziato presenta un modello orario a 30 ore settimanali articolate su 5 giorni con 4 rientri pomeridiani e comprensive della mensa. Si precisa che il momento della mensa, attività di estrema importanza nello sviluppo delle aree relazionali, di autonomia personale e comunicativa, si svolge con gli altri alunni della Scuola Primaria.

Scuola	Orari
PLESSO POTENZIATO DI BONATE	Da lunedì a giovedì: 8.30 -15.00 venerdì 8.30-12.30
	30 ore settimanali

ATTIVITÀ

Le attività realizzate all'interno del Plesso Potenziato variano secondo i bisogni e le potenzialità dei singoli alunni, come evidenziato nella tabella sottostante.

Attività	Descrizione
Attività individuali	Attività legate all'area dell'autonomia e dell'igiene personale, all'area psicomotoria (acquaticità, stimolazione sensoriale, motricità fine e globale), all'area comunicativa e all'area logico-organizzativa, all'autonomia sociale.
Attività comuni	Gioco spontaneo e strutturato, acquaticità in piscina, attività di pittura e di manipolazione, semplici attività domestiche e di laboratorio, uscite sul territorio.
Attività in piccolo gruppo	Centri d'interesse (attività di laboratorio progettate dagli insegnanti ed educatori del Plesso Potenziato), intervallo strutturato, momento pre/post mensa e progetto arte (attività di laboratorio progettata dagli educatori del Plesso Potenziato).
Attività in classe	Attività di accoglienza mattutina, attività extraverbali, attività di educazione stradale, di ricerca e sul territorio, il laboratorio di "Non solo teatro", le gite, le attività di laboratorio con gli esperti, progetto "Va bene se" e intervallo di Natale. Due bambini tutor, che generalmente ruotano settimanalmente, accompagnano l'alunno con disabilità durante le attività proposte. L'insegnante interviene per facilitare la comunicazione/relazione.
Attività con il plesso	Feste della scuola, attività di "piantumazione", attività di "Intercultura".
Attività con tutte le classi del plesso	Progetti di Natale: attività ludica organizzata dagli operatori del Plesso Potenziato per offrire a tutte le classi l'opportunità di conoscere gli alunni e gli spazi del Plesso Potenziato.
Attività con gli esperti	Percorsi individuali e di raccordo con le classi, progettati dagli insegnanti e dagli educatori con l'aiuto di esperti esterni.
Progetto di accoglienza per i nuovi iscritti al Plesso Potenziato	Sono previsti: <ul style="list-style-type: none"> - momenti di confronto con le famiglie del nuovo alunno; - contatti con gli specialisti dell'UONPIA per avere un quadro generale sulla situazione familiare e del bambino; - contatti con gli operatori, i terapisti, gli insegnanti che lavorano con il bambino; - attività di osservazione sia all'interno della scuola dell'infanzia di provenienza che all'interno del Plesso Potenziato; - attività di esplorazione/conoscenza/adattamento nel nuovo

	<p>ambiente scolastico;</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività individuali e a piccoli gruppi con le classi; - attività di accoglienza e di tutoring con le classi prime all’inizio dell’anno scolastico in cui il bambino viene inserito definitivamente. Il progetto inizia verso la fine di gennaio prima dell’inserimento definitivo del bambino nel Plesso Potenziato di Bonate Sotto (anno scolastico precedente all’iscrizione) e si conclude alla fine di ottobre dello stesso anno (inizio anno scolastico d’iscrizione dell’alunno)
Attività di reinserimento territoriale	<p>Progetto in rete affinché ogni alunno si riavvicini gradualmente alla sua realtà territoriale. Sono previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontri per individuare nuove figure di riferimento all’interno delle strutture scolastiche ed extrascolastiche; - interventi di tipo “informativo” e “formativo” al personale educativo che prenderà in carico l’alunno una volta dimesso e inserito nella scuola del territorio; - attività di monitoraggio di tipo operativo per le nuove figure di riferimento invitate a partecipare alle attività effettuate nel Plesso Potenziato; - attività nella futura scuola con le stesse strategie didattiche-educative utilizzate nel Plesso Potenziato; - percorsi specifici nel territorio di appartenenza durante il tempo libero (CRE) su richiesta della famiglia; - Incontri di condivisione del progetto con Scuola, Famiglia e territorio (Comune/cooperative/Associazioni/Uonpia).
Progetti innovativi	<ul style="list-style-type: none"> - Nonsoloteatro - Comunicazione e ausili tecnologici - Acquaticità - Musica Relazione-Armonie Inclusive

PROGETTUALITÀ PREVISTE NELL’ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Ci avvaliamo della consulenza psico-pedagogica dell’istituto come supporto al gruppo di genitori.

ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE E DELLA RELAZIONE

È importante “condividere con tutti” i percorsi effettuati e i codici comunicativi utilizzati dagli alunni del Plesso Potenziato.

Per questo motivo, per ogni alunno è predisposto un percorso specifico e graduato con la “sua” classe e con la classe “filtro” (scelta ogni anno scolastico, a rotazione, per l’attuazione del Laboratorio “Non solo teatro”) che si esplicita nelle seguenti “attività di relazione”:

- l’accoglienza (con la classe dell’alunno);
- l’intervallo strutturato (con la classe dell’alunno,)
- il momento del pranzo (con le classi della scuola);
- i centri d’interesse (con la classe dell’alunno);
- le attività extraverbali e curricolari (con la classe dell’alunno, le classi dell’alunno nel territorio di appartenenza).
- gli intervalli di Natale (a rotazione con tutte le classi della scuola);

- progetto “Va bene se” (con le classi prime);
- Progetto arte (con alcune classi di riferimento e legate ai centri di interesse).

ATTIVITÀ PER L’INCLUSIONE SOCIALE

Il presupposto su cui si fonda il Plesso Potenziato è l’inclusione sociale. Essa inizia nella scuola e prosegue al di fuori di essa. Infatti, i bambini vengono “preparati” all’interno della struttura “protetta” del Plesso Potenziato, per affrontare serenamente un nuovo ambiente educativo e la realtà esterna, condividendo con gli altri e con la famiglia le esperienze educativo-sociali. In questo modo si offrono a tutti delle possibilità di crescita e di riflessione. Il compito degli educatori è di “facilitare” i momenti di passaggio e di “mediare” nella comunicazione/relazione. Naturalmente i tempi di realizzazione del progetto variano a seconda del percorso previsto per ogni singolo alunno.

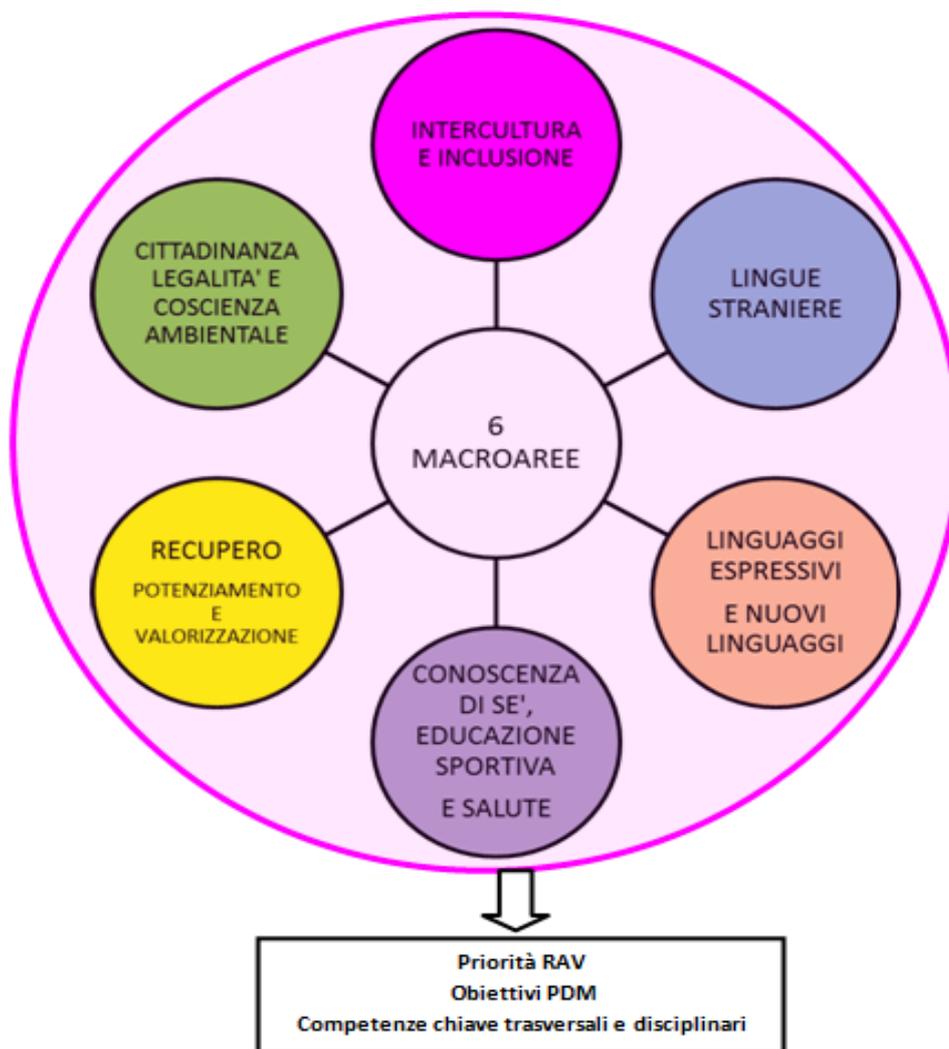
Gli ambiti d’inserimento per l’integrazione sono:

- gli spazi pubblici e urbani del territorio dell’alunno;
- il C.R.E. del Comune di residenza o le strutture con requisiti idonei all’accoglienza;
- la famiglia e/o i gruppi di volontari che operano all’interno della famiglia;
- la scuola del Paese di appartenenza (Scuola Primaria e Scuola Secondaria);
- le agenzie ricreative del Comune di appartenenza;
- le strutture educativo-occupazionali adeguate all’età del ragazzo.

6. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

6a – MACROAREE PROGETTUALI

I progetti inseriti nel PTOF sono riconducibili a 6 macroaree, coerenti con le Priorità RAV e con gli obiettivi del Piano di Miglioramento d'Istituto. Nel nostro IC sono attivi multi progetti che integrano il curricolo, lo arricchiscono e lo qualificano ulteriormente, come sintetizzato nello schema che segue. L'espansione dell'offerta formativa ha come finalità principale quella di rispondere a bisogni particolari emergenti da alunni, famiglie e territorio.



I progetti attivati dal nostro IC si propongono lo sviluppo delle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente (a tale proposito, si rimanda alla sezione 3c di questo stesso documento).

La tabella che segue offre un quadro sintetico della varietà dei progetti attuati nel nostro I.C.

Per chi desideri avere un quadro completo di tutti i progetti attivati per l'a.s. 2022-2023 distinti per macroarea progettuale, per Scuola Primaria e Secondaria e relativa copertura finanziaria, è visionabile il documento "Allegato N.1 Progetti PTOF-IC"

MACROAREA	TIPOLOGIA DEI PROGETTI
<p>Intercultura e Inclusione (Discipline di riferimento: tutte) Priorità RAV 1 – 2 Obiettivo PdM n° 6</p>	<p>Alfabetizzazione - Progetti di Intercultura - Progetti di accoglienza e continuità - Progetti del Plesso Potenziato - Screening DSA - Progetto prima accoglienza NAI</p>
<p>Lingue straniere (Discipline di riferimento: Inglese, Francese, Spagnolo) Priorità RAV 1 – 2 Obiettivi PdM n° 1-2-3 e n° 4 valorizzazione</p>	<p>Interventi di madrelingua - KET</p>
<p>Linguaggi espressivi e nuovi linguaggi (Discipline di riferimento: Musica, Arte, Motoria, Italiano, Matematica, tecnologia) Priorità RAV 1 Obiettivi PdM n° 4 - 5</p>	<p>Progetti teatrali - lab. musicali - laboratori artistici - Informatica - attività sportive - coding - attività in aula stem - laboratori propedeutici alla robotica - attività multisensoriali in aula snoezelen - laboratori di lettura</p>
<p>Conoscenza di sé, salute ed educazione sportiva (Discipline di riferimento: Italiano, Scienze, Motoria) Priorità RAV 1 – 2 Obiettivo PdM n° 7 – 8 e n° 5 ambiente di apprendimento</p>	<p>Conoscenza di sé e orientamento - Counselling scolastico - Educazione all'affettività - Educazione alla sessualità - Educazione alla salute - Percorsi di prevenzione - Bullismo - Cyberbullismo - Educazione motoria - Psicomotricità - CSS - A scuola di sport - Consulenza psicopedagogica</p>
<p>Recupero, potenziamento e valorizzazione (Discipline di riferimento: Italiano, Matematica, Scienze) Priorità RAV 1 Obiettivo PdM n° 4 - 5</p>	<p>Progetti di potenziamento linguistico e logico-matematico e scientifico - Promozione della lettura - Concorsi, Giochi matematici</p>
<p>Cittadinanza, legalità e coscienza ambientale (Discipline di riferimento: Storia, Cittadinanza, Geografia, Scienze, Tecnologia) Priorità RAV 1 – 2 Obiettivi 1 PdM n° 6 Inclusione e n° 1-2-3 (Curricolo, progettazione e valutazione Competenze chiave e trasversali)</p>	<p>Educazione alla memoria - Educazione stradale - Educazione ambientale - Educazione storica - Sicurezza a scuola - Progetti legalità, cittadinanza e inclusione -</p>

I Progetti curriculari e di arricchimento dell'Offerta Formativa sono coerenti con gli OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (Legge 107/2015 art.1 comma 7)

I percorsi di potenziamento, arricchimento dell'Offerta Formativa e le attività progettuali sono realizzate sia con l'organico dell'autonomia, che con risorse in rete, in collaborazione col Territorio, anche in orario extrascolastico (es. Alfabetizzazione, Canto corale, CSS e pratica sportiva, Madrelingua ed Esame Ket, Stage estero, Laboratori volontariato, progetti legalità, Aiuto-compiti...)

Art 1. Comma 7 Legge 107/2015

La scuola, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, utilizza l'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il **raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari per il nostro Istituto:**

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e ad altre lingue UE;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze musicali, artistiche, tecnologiche/multimediali;
- d) sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, responsabile e democratica, educazione interculturale, solidarietà e cura dei beni comuni nella consapevolezza dei diritti e doveri;
- e) sviluppo di comportamenti rispettosi della legalità, coscienza ambientale e sostenibilità ecologica;
- g) potenziamento delle discipline motorie, stili di vita sani, prevenzione e corretta alimentazione;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti e pensiero computazionale/coding;
- i) potenziamento delle metodologie attive- laboratoriali;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, del bullismo, cyberbullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso "percorsi individualizzati e personalizzati" anche col supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni;
- m) valorizzazione della scuola intesa come "comunità educante", aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con famiglie, comunità locale, comprese associazioni e realtà produttive del territorio;
- n) articolazione orario: apertura pomeridiana delle scuole per progetti extrascolastici, articolazioni di gruppi e classi, anche con potenziamento del tempo scolastico (tempo prolungato 36h alla Secondaria 1°g);
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- q) individuazione di percorsi per la valorizzazione dei talenti degli studenti (Concorsi, esame Ket...);
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come 2^ lingua, corsi per studenti di cittadinanza/lingua non italiana, anche in collaborazione con gli enti locali, associazioni e mediatori culturali;
- s) definizione di un sistema di orientamento, attraverso la conoscenza di sé.

6b – CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO

Nella macro-area progettuale “Conoscenza di sé e salute”, rientrano anche le attività promosse dal nostro Centro Sportivo Scolastico (CSS). Queste attività favoriscono la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica, degli alunni.

Nella tabella che segue sono elencate le attività organizzate dal nostro CSS nell’ambito del Progetto di Potenziamento motorio.

PROGETTO DI POTENZIAMENTO MOTORIO *	
* L’adesione è riservata agli alunni in possesso del certificato medico in corso di validità per il corrente anno scolastico.	
1- USCITE DIDATTICHE A SFONDO SPORTIVO	Le classi coinvolte parteciperanno ad iniziative di carattere sportivo, con l’obiettivo di accostare gli allievi ad attività motorie non convenzionali introdotte da istruttori qualificati.
2- GARE DI ATLETICA LEGGERA organizzate dall’Ufficio di Educazione Fisica	Una selezione di alunni operata dal docente in orario curricolare, previa adeguata preparazione, aderirà alla manifestazione di atletica leggera, indetta dall’ufficio scolastico preposto.
3- MANIFESTAZIONI AD APPUNTAMENTO UNICO FUORI SEDE, organizzate da altri enti	In particolare riferimento alle iniziative indette dall’associazione “Promoisola” si aderirà con alunni selezionati dal docente, alle proposte pervenute alla scuola.
4- MANIFESTAZIONI AD APPUNTAMENTO UNICO FUORI SEDE, organizzate dall’Istituto	Al termine dell’anno scolastico è organizzata la giornata sportiva aperta a tutte le classi; in tale occasione la scuola verrà accolta dal Centro Sportivo Comunale per lo svolgimento delle competizioni. Tale iniziativa potrà tenersi anche in spazi messi a disposizione dalle parrocchie presenti sul territorio.
5- INTERVENTI DI ESPERTI IN ORARIO CURRICOLARE	In accordo con gli operatori sportivi presenti sul territorio, potranno essere concordate lezioni dimostrative in orario curricolare, per talune specialità sportive al fine di ampliare l’offerta formativa attraverso il movimento.

6c - PROGETTO PRIMA ACCOGLIENZA ALUNNI NAI

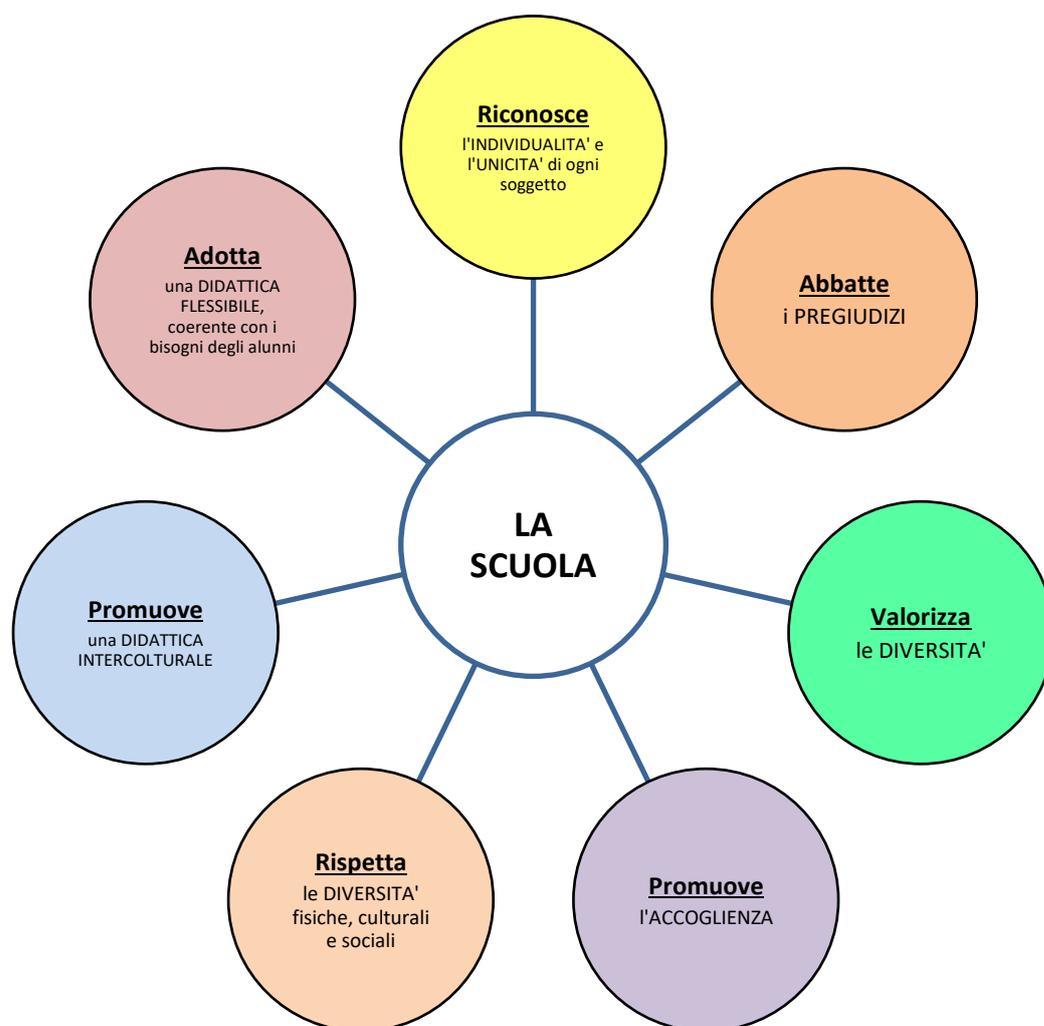
Il progetto attivato quest'anno scolastico prevede un intervento da parte di docenti con specifiche competenze linguistiche ed interculturali (laurea in Lettere con specializzazione...) sulle situazioni NAI dei 4 plessi, allo scopo di:

- Accogliere alunni nuovi iscritti ad inizio a.s. od inseriti in corso d'anno e privi di qualsiasi competenza linguistica di base
- Valutare le competenze in ingresso, sia linguistiche, che logico-matematiche e conoscenze trasversali anche col supporto del servizio di mediazione culturale dell'Azienda Isola e dei docenti dell'istituto coinvolti nell'inserimento
- Valutare l'eventuale proposta d'inserimento in classe diversa da quella anagrafica (preliminare alla proposta di delibera al Collegio docenti)
- Avviare un programma di primissima alfabetizzazione lingua italiana allo scopo di fornire le competenze base e gli strumenti minimi per l'inserimento nella classe di frequenza
- Monitorare, insieme al docente curricolare, in itinere l'evoluzione delle competenze linguistiche allo scopo di valutare l'efficacia degli interventi stessi e la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari generali
- Fornire indicazioni ai docenti di classe per impostare un percorso didattico adeguato ai bisogni dell'alunno e per stesura di un PdP Bes/stranieri.

7. L'INCLUSIONE

7a - SCUOLA INCLUSIVA: IL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ

È inclusiva una scuola che offre a tutti gli alunni un'educazione di qualità, diversificata rispetto ai bisogni educativi per favorire il successo formativo, evitando ogni forma di discriminazione.



Il nostro Istituto si pone come obiettivi l'inclusione e il successo formativo per tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione, ovvero per gli alunni con Bisogni Educativi Specifici (BES). Rientrano in questa categoria:

- alunni con disabilità (mentale, fisica, sensoriale),
- alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA: dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) e altri Disturbi Evolutivi Specifici (DES: deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD) ecc.);
- alunni in situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale;
- alunni stranieri neo-arrivati in Italia (NAI) o presenti in Italia da tempo.

Per quanto attiene allo specifico didattico, nel nostro Istituto si ricorre a:

- personalizzazione o individualizzazione (percorsi e obiettivi differenziati / percorsi differenziati per obiettivi comuni);

- strumenti compensativi;
- misure dispensative.

Inoltre, ogni anno, come stabilito dalla Circolare Ministeriale n.8 prot. n.561 del 6/3/2013 del MIUR, il nostro Istituto Comprensivo redige il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) un documento che fa riferimento agli alunni con Bisogni Educativi Speciali e visionabile sul sito della scuola.

Nel Piano sono riportati i punti di forza e le criticità degli interventi di inclusione operati dalla scuola nell'anno scolastico trascorso.

Inoltre, il Piano contiene le proposte operative e le ipotesi di utilizzo delle risorse specifiche, istituzionali e non, al fine di migliorare la capacità inclusiva della scuola nell'anno successivo.

7b – ALUNNI BES (Bisogni Educativi Speciali)

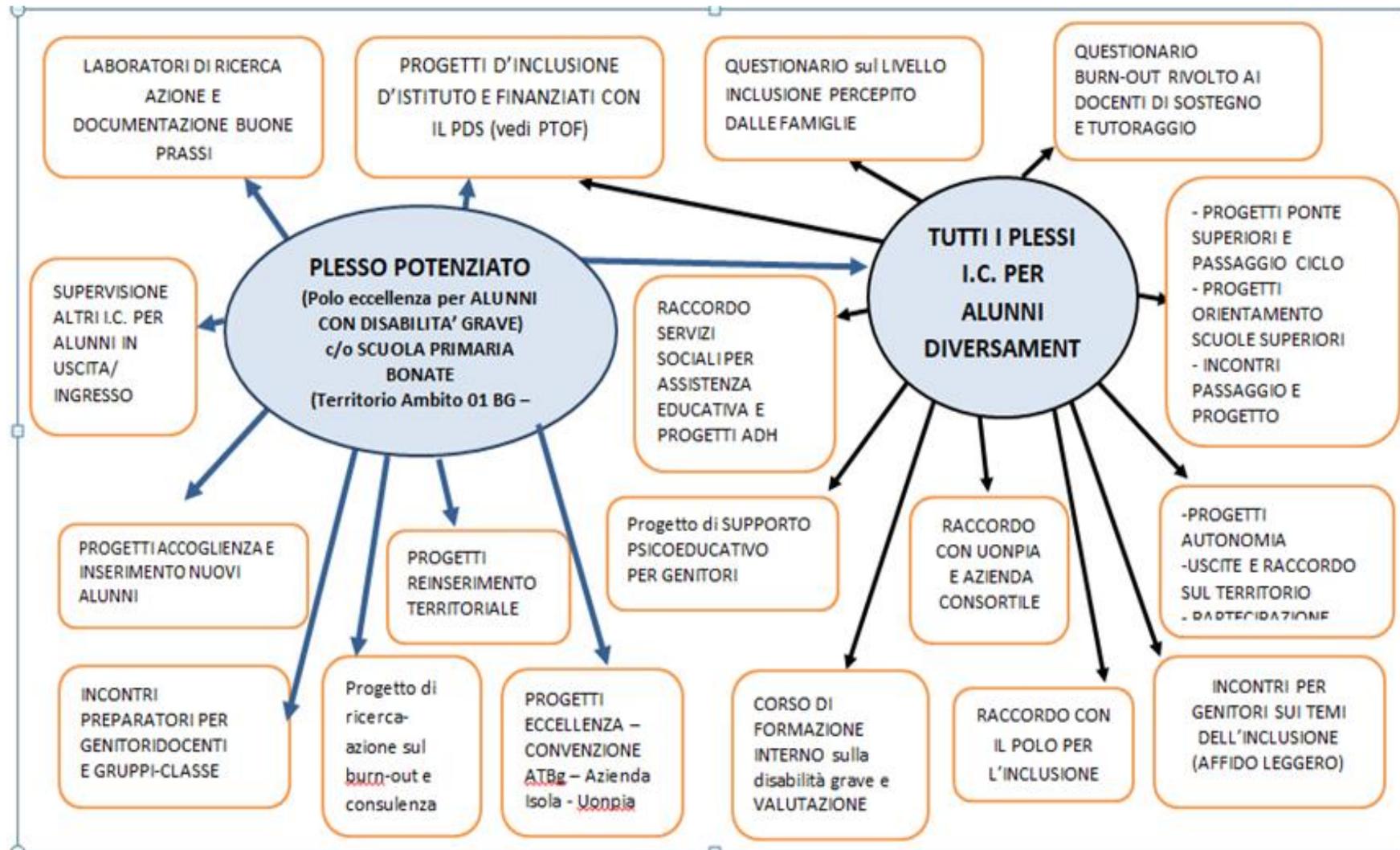
Alunni con disabilità

Ecco in sintesi il protocollo (strumenti e procedure) da attivare per aiutare gli alunni con disabilità nel loro percorso formativo:

CASI NUOVI	
1. Docenti curricolari:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ rilevano le difficoltà dell'alunno e informano la FS Disabilità e il Dirigente; ➤ informano i genitori dell'alunno e sottolineano la necessità di una segnalazione alla NPI (Neuropsichiatria infantile); ➤ compilano una griglia di segnalazione appositamente predisposta.
2. Genitori dell'alunno: NPI: Collegio di accertamento ASL (Azienda Sanitaria Locale):	<ul style="list-style-type: none"> ➤ chiedono appuntamento al servizio di NPI e consegnano la griglia. ➤ definisce la patologia specifica di cui l'alunno disabile è portatore; ➤ certifica la situazione di disabilità (Diagnosi Clinica); ➤ definisce la Diagnosi Funzionale (DF). ➤ accerta la disabilità dell'alunno per l'assegnazione del sostegno.
3. Genitori dell'alunno:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ presentano immediatamente la documentazione rilasciata dalla NPI e dall'ASL alla Segreteria dell'Istituto Comprensivo.
4. Segreteria dell'Istituto:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ apre un fascicolo personale relativo all'alunno disabile; ➤ contatta la FS Disabilità
5. FS Disabilità / Segreteria:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ attivano le procedure per la richiesta di insegnante di sostegno per l'anno scolastico successivo.
6. Docenti curricolari e di sostegno in collaborazione con i genitori dell'alunno e degli operatori socio-sanitari ASL:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ predispongono il "Profilo Dinamico Funzionale" (PDF); ➤ formulano il "Piano educativo individualizzato" (PEI), basandosi sul PDF; ➤ aggiornano il fascicolo personale dell'alunno.
CASI GIÀ ESISTENTI	
7. Docenti curricolari e di sostegno in collaborazione con i genitori dell'alunno e degli operatori socio-sanitari ASL:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ aggiornano e/o modificano il PEI secondo le necessità.

MAPPA PROGETTI INCLUSIONE ISTITUTO - ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La mappa sottostante è esemplificativa, ma non esaustiva



Alunni DSA e altri BES

Ecco in sintesi il protocollo (strumenti e procedure) da attivare per aiutare gli alunni DSA e BES nel loro percorso formativo:

CASI NUOVI	
1. Docenti curricolari:	<ul style="list-style-type: none">➤ rilevano le difficoltà dell'alunno e informano la FS Inclusione e il Dirigente;➤ informano i genitori dell'alunno e sottolineano la necessità di una segnalazione alla NPI (Neuropsichiatria infantile);➤ compilano una griglia di segnalazione appositamente predisposta.
2. Genitori dell'alunno: ASL (o medico privato convenzionato):	<ul style="list-style-type: none">➤ chiedono appuntamento all'ASL (o a un medico privato convenzionato).➤ definisce e certifica il Disturbo Evolutivo Specifico (DES) di cui l'alunno è portatore (Diagnosi Clinica);➤ definisce la Diagnosi Funzionale (DF).
3. Genitori dell'alunno:	<ul style="list-style-type: none">➤ presentano immediatamente la diagnosi clinica alla Segreteria dell'Istituto Comprensivo.
4. Segreteria dell'Istituto:	<ul style="list-style-type: none">➤ apre un fascicolo personale relativo all'alunno.
5. Docenti curricolari:	<ul style="list-style-type: none">➤ predispongono il "Piano Didattico Personalizzato" (PDP), e lo presentano alla famiglia dell'alunno.
6. Genitori dell'alunno:	<ul style="list-style-type: none">➤ condividono e approvano il "Piano Didattico Personalizzato" (PDP).

Per quanto riguarda i casi già esistenti, i docenti aggiornano o modificano il PDP secondo le necessità, poi lo condividono con la famiglia dell'alunno.

Alunni in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico, culturale

Ecco in sintesi il protocollo (strumenti e procedure) da attivare per aiutare gli alunni con disabilità nel loro percorso formativo:

CASI NUOVI	
1. Docenti curricolari:	<ul style="list-style-type: none">➤ rilevano le difficoltà dell'alunno e informano la famiglia.
2. Segreteria dell'Istituto:	<ul style="list-style-type: none">➤ apre un fascicolo personale relativo all'alunno.
3. Docenti curricolari:	<ul style="list-style-type: none">➤ predispongono il "Piano Didattico Personalizzato" (PDP), e lo presentano alla famiglia dell'alunno.
4. Genitori dell'alunno:	<ul style="list-style-type: none">➤ condividono e approvano il "Piano Didattico Personalizzato" (PDP) aggiornato.

Per quanto riguarda i casi già esistenti, i docenti aggiornano o modificano il PDP secondo le necessità, poi lo condividono con la famiglia dell'alunno.

Alunni neo-arrivati in Italia (NAI) o presenti in Italia da tempo

Ecco in sintesi il protocollo (strumenti e procedure) da attivare per accogliere gli alunni stranieri appena giunti in Italia, o in Italia da alcuni anni, e sostenerli nel loro percorso formativo.

CASI NUOVI

Prassi burocratico-amministrativa

1. Segreteria dell'Istituto:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ raccoglie documenti e informazioni sul nuovo arrivato (stato di famiglia, certificati medici, documentazione relativa al percorso scolastico seguito nel Paese di origine ecc.); ➤ iscrive l'alunno senza assegnarlo a una specifica classe; ➤ fissa un incontro con un membro della Commissione Intercultura per avviare le successive fasi dell'accoglienza.
------------------------------	--

Prassi comunicativo-relazionale

2. Segreteria dell'Istituto:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ incontrano la famiglia dell'alunno e presentano gli aspetti più rilevanti del sistema scolastico italiano; ➤ raccolgono richieste/ esigenze/ difficoltà dell'alunno per favorirne l'integrazione; ➤ somministrano prove per valutare le competenze linguistiche in L2, le competenze disciplinari e trasversali e la conoscenza di una lingua straniera possedute dall'alunno.
3. Commissione Intercultura, il DS, un insegnante di classe/modulo:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ individuano e assegnano all'alunno la classe/sezione di Scuola Primaria o Secondaria di I grado.
4. Personale amministrativo responsabile dell'iscrizione:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ comunica alla famiglia la sezione e la classe assegnata all'alunno.

Prassi educativo-didattica

5. Insegnanti della classe, compagni di classe, alunni provenienti dallo stesso Paese d'origine, eventualmente il mediatore culturale:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ favoriscono la prima accoglienza e facilitano la comunicazione; ➤ attuano strategie per coinvolgere l'alunno/a nelle attività della classe.
6. Insegnanti della classe, insegnante alfabetizzatore (se presente nell'IC), genitori dell'alunno:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ somministrano prove volte a rilevare le abilità e le competenze disciplinari dell'alunno; ➤ progettano e attuano percorsi mirati all'alfabetizzazione e/o al potenziamento delle abilità comunicative dell'alunno; ➤ redigono (se necessario) un PDP.
7. Insegnanti della classe, DS, Commissione Intercultura, compagni di classe, genitori, esperti esterni:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ favoriscono l'acquisizione delle abilità linguistiche utili alla comunicazione interpersonale a scuola e nell'extra-scuola; ➤ favoriscono l'apprendimento scolastico; ➤ promuovono la conoscenza, il confronto, la costruzione e l'accettazione delle diverse identità; ➤ utilizzano al meglio le risorse disponibili per favorire l'educazione interculturale; ➤ monitorano l'andamento dei progetti finalizzati all'apprendimento della lingua italiana.

Prassi sociale: rapporti con il territorio

8. Scuole Primarie, Scuole Secondarie di I grado, Scuole	<ul style="list-style-type: none"> ➤ promuovono la piena integrazione degli alunni/e attraverso lo scambio di informazioni per il passaggio ai diversi ordini di scuola e mediante
--	---

Secondarie di II grado, CFP, Commissione Intercultura, Enti, Asl, Parrocchia, Associazioni, Agenzie per l'integrazione:	collaborazioni, convenzioni, intese tra le diverse scuole e le agenzie del territorio; ➤ favoriscono l'integrazione sociale degli alunni e delle famiglie.
---	---

Per quanto riguarda i **casi già esistenti** (un alunno straniero presente in Italia da due o tre anni e proveniente da un altro Istituto, o un alunno già iscritto alla nostra Scuola), è necessario verificare il livello di competenza linguistica raggiunto e raccogliere informazioni sull'impegno, sulla preparazione posseduta dallo studente e sul tipo di alfabetizzazione proposta nella scuola di provenienza per assicurare all'alunno momenti di insegnamento individualizzato, la frequenza intensiva del laboratorio di italiano L2 e un sostegno extrascolastico.

Sia nel caso di un alunno proveniente da un altro Istituto, sia nel caso di un alunno già iscritto alla nostra Scuola, è opportuno lavorare sulla lingua dello studio in classe e in laboratorio e in tutte le discipline, adattando i programmi di insegnamento al livello di competenza posseduta dai singoli alunni stranieri mediante l'individuazione dei nuclei tematici fondamentali, allo scopo di permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione e degli obiettivi possibili rispetto alla situazione di partenza e restando agganciati quando possibile alle discipline.

7c – GRUPPI DI LAVORO OPERATIVO PER L'INCLUSIONE (GLO)

Membr:

- DS, F.S. o docente referente per l'inclusione, docenti della classe frequentata dall'alunno, docenti di sostegno, genitori (o chi esercita la responsabilità genitoriale);
- tutte le figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola che interagiscono con l'alunno: assistente educatore, specialista U.O.N.P.I.A., assistenti sociali dei comuni di Bonate Sotto e Madone, specialisti e terapisti, anche privati, segnalati dalla famiglia.

Attività:

- - Definizione del P.E.I.;
- - verifica del processo di inclusione, ovvero se gli interventi previsti nel P.E.I. hanno prodotto i risultati attesi;
- - proporre la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di supporto per l'anno successivo.

7d – RETE TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE

SCUOLE POLO PER L'INCLUSIONE

Le Scuole Polo hanno il compito di svolgere *azioni di supporto e consulenza con le reti del territorio per la promozione dell'inclusione*.

La Scuola Polo alla quale fa riferimento l'Istituto Comprensivo di Bonate è quella di Suisio (Via De Amicis 1, tel. 035 4948625). Ad essa possono rivolgersi i docenti di ogni ordine e grado, gli assistenti

educatori, le famiglie e gli operatori socio-sanitari del territorio dell'Isola Bergamasca e Bassa Val S. Martino, Valle Brembana, Valle Imagna e Villa d'Almè.

Attività:

- propongono attività di informazione, studio, formazione e ricerca;
- raccolgono e diffondono esperienze di buone pratiche;
- coordinano lo scambio di sussidi, attrezzature e ausili tra scuole diverse;
- costruiscono ed aggiornano la mappa delle risorse presenti sul territorio;
- coordinano e raccordano le figure operanti nelle scuole: Funzioni Strumentali, responsabili GLO;
- mantengono un collegamento in rete con tutte le agenzie territoriali (Piani di Zona, NPI, associazioni);
- forniscono consulenza pedagogica al personale educativo e alle famiglie, in merito alle problematiche relative all'inclusione.

8. MIUR - ATTIVITÀ PREVISTE DAL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

8a - IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il 27 ottobre 2015 il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (MIUR) ha reso pubblico il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), con il quale si propone di innovare il sistema scolastico italiano attraverso la digitalizzazione.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE

Come previsto dalla legge 13 luglio 2015, n.107 ai commi 56, 57, 58, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il nostro Istituto promuove azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) adottato dal MIUR. Il Piano prevede trentacinque azioni da attuare entro il 2020 per lanciare una strategia di digitalizzazione e innovazione della scuola italiana, attingendo alle risorse messe a disposizione dalla Legge "La Buona Scuola" e dai Fondi Strutturali Europei (PON).

Nel nostro Istituto Comprensivo sono state messe in atto alcune azioni previste dal PNSD.

- È stata attuata la dematerializzazione delle procedure amministrative in materia di istruzione e dei rapporti con le comunità dei docenti, del personale, studenti e famiglie.
- Nell'Istituto Comprensivo sono presenti: animatore digitale, FS multimedialità per il Sito Istituzionale, 7 docenti del Team digitale e G.Suite ed un consulente esterno per la manutenzione hardware della Segreteria.
- Nelle 4 scuole è presente un accesso diffuso ad internet, LAN o wireless, al fine di abilitare l'attività didattica attraverso le tecnologie digitali.

Nell'ambito dell'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale, ogni Istituto italiano ha individuato al suo interno un ANIMATORE DIGITALE ed IL TEAM DELL'INNOVAZIONE DIGITALE composto da quattro docenti. Dall'a.s. 2019-20 è presente la figura dell'assistente tecnico, in comune con altre cinque scuole del territorio e presente un giorno a settimana. L'assistente tecnico consente la revisione continua della strumentazione in comodato d'uso, in uso ai plessi e alla segreteria, ad integrazione del lavoro svolto dall'animatore digitale.

8b - LA DOTAZIONE HARDWARE DELL'ISTITUTO

Tutti i Plessi del Nostro Istituto stanno migliorando le loro dotazioni hardware grazie ai fondi per il Piano di Diritto allo Studio dei Comuni di appartenenza, al PON e ai fondi statali.

L'attuale dotazione hardware nel nostro Istituto è illustrata dalla tabella sottostante.

	Scuola Primaria Bonate Sotto 15 classi Plesso Potenziato	Scuola Secondaria Bonate Sotto 9 classi	Scuola Primaria Madone 10 classi	Scuola Secondaria Madone 6 classi
Digital Board (schermi digitali)	15 su 15 classi +1 aula STEM +2 su carrello	5 su 5 classi + 1 in aula video + 1 in aula piccolo gruppo presso la sede centrale; 3 su 3 classi in oratorio	10 su 10 classi	7 su 7 classi (6 a parete + 1 su carrello); 1 su carrello (a disposizione per i laboratori)
LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)	3 al Plesso Potenziato	3 Lim sulle classi presso la sede centrale	3 aule: aula stem musica-arte aula multiliteracies	2 al terzo piano (aula arte e classe) 2 nel piano interrato (aula scienze e polifunzionale)
Pc portatili	19 portatili collegati agli schermi o alle LIM 3 plesso potenziato 10 aula stem	12 portatili di cui 5 collegati alle Digital Board 1 in aula informatica + 1 in aula video e 5 in aula informatica; 19 in oratorio di cui 3 collegati alle digital board e 16 in aula multimediale	19 portatili di cui 13 collegati ai Digital Board o alle LIM	19 portatili di cui 7 collegati alle digital board e 12 nel carrello per ricarica pc a disposizione per attività da svolgere nell'aula polifunzionale o di classe
Postazioni pc in aula informatica	16 postazioni	22 pc desktop con relativi monitori	15 postazioni fisse + 10 portatili	25 pc desktop con relativi monitor (di cui uno che funge da server collegato a proiettore a soffitto, cassa e a stampante)
Postazioni per alunni diversamente abili	2 postazioni in 2 aule diverse	2 postazioni di cui 1 in oratorio e 1 presso la sede centrale	1 postazione	2 pc desktop collegati a stampante
Postazioni per docenti	2 postazioni docenti	3 postazioni per docenti presso la sede centrale e 1 postazione in oratorio + 1 postazione per vicario	1 postazione in aula docenti	2 pc desktop collegati a stampanti (2 laser b/n e 1 laser a colori)

Tablet	19 tablet 2 plesso potenziato	18 tablet	12 tablet	10 tablet
Linea internet	Fibra; Wi-Fi che non copre tutta la scuola	Fibra + Wi-Fi che copre tutta la scuola	Fibra ottica a 500 Mbps, tutte le aule sono cablate via cavo e in wi-fi	Fibra ottica a 500 Mbps tutte le aule sono cablate via cavo e wi-fi a piano terra; nelle aule il wi-fi viene ottenuto tramite hotspot dai monitor interattivi

8c - LE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Come mostrato dalla tabella sottostante, nel nostro Istituto, gli alunni svolgono numerose attività informatiche e legate alla tecnologia.

SCUOLA PRIMARIA	<p>Conoscere le nozioni base sull'utilizzo dell'hardware e dei software di disegno, scrittura, presentazione, calcolo e accesso ad Internet (per ricerche guidate).</p> <p>Conoscere e utilizzare alcune app della piattaforma GSuite per la Didattica Digitale Integrata.</p> <p>Progettare e realizzare un semplice prodotto multimediale o elaborati cartacei con la guida dell'insegnante.</p> <p>Utilizzare semplici strumenti e applicativi sotto forma di gioco per un primo approccio alla programmazione e al Coding, per sviluppare le capacità di pensiero computazionale, oltre che le abilità creative, di problem solving e di lavoro di gruppo.</p> <p>Utilizzo di siti e piattaforme libere per giochi didattici ed esercitazioni.</p> <p>Ricorso a siti web specifici per simulazioni delle prove INVALSI.</p> <p>Naturalmente, le attività ludico-informatiche sono proposte in funzione della classe e delle conoscenze pregresse degli alunni.</p>
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<p>Conoscenza e uso di alcuni software della Suite Microsoft Office:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uso di Word e documenti di GSuite (software applicativo per l'elaborazione di testi, di ipertesti e di schemi); - uso di PowerPoint e presentazioni di GSuite (software applicativo per la creazione di presentazioni multimediali); - uso di Excel e fogli di GSuite (software applicativo per la creazione e la gestione di fogli di calcolo elettronici e di grafici). <p>Uso di software didattici specifici per l'apprendimento della geometria (ad es. Geogebra).</p> <p>Ricorso a siti web dedicati all'esercitazione prove INVALSI.</p> <p>Iscrizione ai corsi proposti dal sito Code.org per apprendere i fondamenti dell'informatica.</p> <p>Conoscenza e uso di alcune app per mappe e schemi.</p> <p>Uso per supporto alla didattica di Smart notebook.</p>

9. LA VALUTAZIONE

9a – SIGNIFICATO DELLA VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante della programmazione didattica. Essa è necessaria per:

- raccogliere informazioni sui processi di apprendimento degli alunni,
- verificare l'efficacia degli interventi didattici,
- accertare il raggiungimento degli obiettivi fissati,
- stimolare gli alunni al miglioramento continuo,
- far emergere attitudini e potenzialità degli alunni,
- favorire negli alunni la consapevolezza del proprio percorso,
- orientare i comportamenti e le scelte future (scolastiche e professionali) degli alunni.

La valutazione è effettuata sulla base di:

- osservazioni sistematiche (attenzione, partecipazione, impegno),
- verifiche formali (prove orali, scritte, pratiche e operative).

La valutazione si articola in più momenti:

- all'inizio dell'anno scolastico, per individuare livelli e abilità di partenza degli alunni sulla base dei quali impostare le strategie didattiche,
- in itinere, per valutare il processo di insegnamento-apprendimento e permettere al docente di attivare eventuali attività di recupero/allineamento,
- a fine unità di apprendimento o al termine dell'anno scolastico, per verificare il raggiungimento di risultati complessivi.

La valutazione tiene conto dei seguenti elementi:

- situazione di partenza dell'alunno e progressi compiuti,
- interesse e partecipazione alle attività proposte,
- impegno profuso per superare eventuali carenze o difficoltà,
- evoluzione del processo di apprendimento,
- risultati globalmente raggiunti.

I traguardi raggiunti dagli alunni sono registrati nei documenti valutativi (pagelle del 1° e 2° quadrimestre), che sono comunicati alle famiglie tramite registro elettronico on-line.

Il documento con i dettagli relativi alla valutazione è visionabile nell'allegato "VALUTAZIONE".

10. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

10a - PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Al momento dell'iscrizione alla Scuola Secondaria di I grado, agli alunni e ai loro genitori è richiesta la sottoscrizione del Patto Educativo di Corresponsabilità (PEC).

Si tratta di un documento nel quale sono definiti i diritti e i doveri che regolano il rapporto tra la scuola, gli alunni e le famiglie. Scuola e famiglia si impegnano a collaborare e a supportarsi per garantire agli alunni il migliore percorso formativo possibile.

L'obiettivo del Patto Educativo di Corresponsabilità è quello di "impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa" (nota ministeriale del 31/7/2008).

L'accettazione del Patto Educativo di Corresponsabilità è, come previsto dalla legge, condizione vincolante per l'iscrizione e/o la frequenza alla Scuola Secondaria di I grado.

(Il documento completo (PEC) è in allegato al PTOF).

10b - DIARIO D'ISTITUTO

SCUOLA PRIMARIA - All'inizio dell'anno scolastico, i genitori degli alunni della Scuola Primaria possono acquistare il diario d'Istituto presso le cartolerie autorizzate.

Si ricorda che il diario è strettamente personale e deve essere tenuto con cura dall'alunno. Inoltre, l'alunno è tenuto a portarlo con sé ogni giorno di scuola.

Il diario d'Istituto serve a:

- identificare l'alunno;
- certificare le assenze dell'alunno;
- autorizzare permessi di entrata posticipata o di uscita anticipata;
- comunicare l'eventuale assenza dal servizio mensa;
- assicurare comunicazioni scuola/famiglia.

Tutti i genitori sono invitati a controllare con regolarità il diario d'Istituto del proprio figlio per essere sempre informati.

10c – COLLOQUI SCUOLA-FAMIGLIA

Per coinvolgere i genitori degli alunni nel processo di formazione dei loro figli, l'Istituto Comprensivo predispone varie occasioni di incontro nel corso dell'anno scolastico:

- Consigli di Classe aperti alla componente dei genitori,
- colloqui individuali (previo appuntamento),
- colloqui generali,
- colloqui a chiusura del quadrimestre.

La partecipazione dei genitori è vivamente raccomandata: i migliori risultati si ottengono, infatti, quando scuola e famiglia collaborano secondo una strategia educativa condivisa.

10d – REGISTRO ELETTRONICO

Per migliorare la comunicazione scuola-famiglia e favorire il coinvolgimento dei genitori, il nostro Istituto Comprensivo si avvale del registro elettronico della piattaforma Argo ScuolaNext visionabile online in qualunque momento (24h/24h).

SCUOLA PRIMARIA - Grazie al registro elettronico, i genitori possono visionare le seguenti informazioni relative al proprio figlio:

- assenze, ritardi,
- attività svolte e compiti assegnati*,
- valutazioni e note di comportamento,
- comunicazioni varie.

NOTA BENE: Si segnala che per la giustificazione delle assenze, i genitori degli alunni della Scuola Primaria continueranno a usare il diario d'Istituto.

SCUOLA SECONDARIA - Grazie al registro elettronico, i genitori possono visionare le seguenti informazioni relative al proprio figlio:

- assenze, ritardi e giustificazioni,
- attività svolte e compiti assegnati*,
- valutazioni e note di comportamento,
- comunicazioni varie.

*Va precisato che il registro elettronico non sostituisce la trascrizione dei compiti sul diario, alla quale gli alunni sono tenuti, ma può essere un valido aiuto per i genitori che vogliono tenersi aggiornati sulle attività previste per il lavoro pomeridiano.

Per visualizzare i contenuti di Argo ScuolaNext, ogni famiglia deve:

- ritirare le credenziali per accedere al registro elettronico (username e password) presso gli uffici della Segreteria (Via Faidetti 2, Bonate Sotto);
- collegarsi al sito web del nostro Istituto (<http://icbonatesotto.gov.it/>) e cliccare sul link Registri on-line/Accesso scuola Next /Accesso Famiglie; è preferibile utilizzare il browser Google Chrome,
- in caso di smarrimento delle credenziali di accesso, è necessario darne immediata comunicazione in Segreteria.

Inoltre, va sottolineato che il sistema Argo ScuolaNext agisce nel pieno rispetto delle vigenti norme sulla privacy. Le informazioni relative al singolo alunno possono essere consultate solo ed esclusivamente dalla sua famiglia; nessun genitore potrà mai guardare le informazioni di un alunno che non sia il proprio figlio.

Inoltre, va sottolineato che il sistema Argo ScuolaNext agisce nel pieno rispetto delle vigenti norme sulla privacy. Le informazioni relative al singolo alunno possono essere consultate solo ed esclusivamente dalla sua famiglia; nessun genitore potrà mai guardare le informazioni di un alunno che non sia il proprio figlio.

Infine, si raccomanda ai genitori di consultare il registro elettronico con assiduità per essere informati direttamente di tutto ciò che riguarda i loro figli.

10e - SITO WEB ISTITUZIONALE

Il sito web del nostro Istituto Comprensivo, visitabile all'indirizzo <http://icbonatesotto.gov.it/>, riporta molte notizie utili, tra cui:

- i dati di contatto dei plessi,
- i servizi e le attività,
- area docenti,
- area genitori,
- area alunni,
- le numerose iniziative che caratterizzano l'offerta formativa.

Il sito istituzionale della nostra scuola rappresenta un importante strumento di comunicazione ed erogazione di servizi nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Amministrazione, nelle varie sezioni è possibile reperire documenti relativi a:

- la tipologia (caratteristiche dell'offerta formativa e della proposta culturale);
- la storia (memoria storica, esperienze ed eventi);
- il sistema di relazioni attivate (col territorio, con altri Enti);
- le caratteristiche delle strutture (aule, laboratori, biblioteca...);
- le caratteristiche dell'organizzazione (organigramma, ruoli e compiti).

Rende trasparente l'attività dell'istituzione scolastica attraverso:

- la trasparenza dell'informazione (circolari, calendario riunioni, eventi all'interno della scuola);
- gli strumenti di ricerca e orientamento interni.
- pagine realizzate affinché tutti gli utenti possano accedervi facilmente e senza barriere.

La home page del nostro sito è articolata in diverse aree tra cui:

- area dipendenti, accessibile dai docenti attraverso apposita password.
- area genitori, in cui è possibile trovare informazioni in merito ai libri di testo adottati dagli insegnanti, date open day, circolari genitori, rappresentanti dei genitori eletti in sede di elezione, calendario sui vari incontri dei consigli di classe e di interclasse, eventi, incontri.
- area studenti in cui vengono inserite informazioni circa eventi e progetti organizzati dalle scuole primarie e secondarie di Bonate Sotto e Madone, concorsi e premiazioni.

L'ORGANIZZAZIONE

11. ORGANI INDIVIDUALI E COLLEGIALI

11a. LO STAFF DI DIRIGENZA

Il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione di alcuni docenti che svolgono funzioni specifiche:

Dirigente Scolastico	
1 Collaboratore del DS Staff del Dirigente	Compiti principali <ul style="list-style-type: none">➤ Collaboratore DS area organizzativo-gestionale IC e progetti Istituto – Territorio➤ Collaboratore DS organizzazione interna e Progetti➤ Collaboratore DS per area docenti e genitori
Responsabili dei Plessi	Compiti principali <ul style="list-style-type: none">➤ Informare il Dirigente di ogni necessità e di ogni fatto rilevante in ordine alla sicurezza, all'organizzazione complessiva e alla didattica relativi al proprio plesso➤ Svolgere funzioni di raccordo, per questioni di carattere generale o di comune interesse, tra il personale della scuola e l'Ufficio

11b. LE FUNZIONI STRUMENTALI E LE COMMISSIONI AFFERENTI

Il Collegio dei Docenti ha definito 5 aree di intervento considerate strategiche per la scuola: area DISABILITÀ, area INCLUSIONE (BES), area ORIENTAMENTO, area INTERCULTURA, area MULTIMEDIALITÀ.

Ognuna di queste aree è stata affidata in gestione a docenti, denominati Funzioni Strumentali (fatta eccezione per l'area Intercultura che è coordinata da un referente), che sono affiancati nella loro attività da specifiche Commissioni. I docenti che hanno assunto l'incarico di Funzione Strumentale coordinano, gestiscono e sviluppano tutte le attività e i progetti connessi all'area di competenza.

Area DISABILITÀ

Funzione Strumentale Membri della Commissione	Compiti principali <ul style="list-style-type: none">➤ Collaborare con gli operatori del territorio (assistenti sociali, cooperative di servizi, ecc.) per la rilevazione dei bisogni e la pianificazione di interventi specifici per gli alunni con disabilità➤ Coordinare i rapporti con le famiglie, gli operatori socio-sanitari, gli insegnanti curricolari, gli insegnanti di sostegno➤ Coordinare il gruppo di lavoro dei docenti di sostegno di Istituto anche in relazione alla stesura di progetti specifici➤ Fornire consulenza ai docenti nella stesura/realizzazione del PEI e di progetti continuità per alunni diversamente abili
--	--

Area INCLUSIONE (BES)

Funzione Strumentale Membri della Commissione	Compiti principali <ul style="list-style-type: none">➤ Analizzare le situazioni di disagio e di svantaggio degli alunni➤ Predisporre e coordinare interventi specifici per gli alunni in difficoltà➤ Promuovere interventi per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica
--	---

Area ORIENTAMENTO

Funzione Strumentale Membri della Commissione	Compiti principali <ul style="list-style-type: none">➤ Monitorare i percorsi individuali degli alunni➤ Programmare e coordinare le attività per facilitare la scelta della Scuola Secondaria di II grado➤ Coordinare i rapporti (contatti e scambi di informazioni) con le Scuole Secondarie di II grado e con le agenzie formative➤ Monitorare gli esiti degli alunni dopo l'uscita dalla Scuola Secondaria di I grado
--	---

Area INTERCULTURA

Funzione Strumentale Membri della Commissione	Compiti principali <ul style="list-style-type: none">➤ Favorire l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri nel sistema scolastico e sociale italiano➤ Sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto➤ Predisporre e coordinare gli interventi specifici per gli alunni stranieri➤ Pianificare e coordinare gli interventi dei mediatori linguistico-culturali➤ Facilitare le relazioni tra scuola e famiglie immigrate
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Promuovere e favorire la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'intercultura, nell'ottica di un sistema formativo integrato
--	---

Area MULTIMEDIALITÀ

<p>Funzione strumentale</p> <p>Animatore Digitale</p> <p>Membri della Commissione</p>	<p>Compiti principali</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Supportare i colleghi nell'uso del registro elettronico, della LIM/aula Informatica ➤ Gestire e aggiornare il Sito web dell'istituto e le varie Aree dedicate a docenti, famiglie, alunni e personale Ata ➤ Incoraggiare e incentivare l'utilizzo delle nuove tecnologie (TIC) nella didattica ➤ Collaborare con le FS per la digitalizzazione dei documenti prodotti da inserire in piattaforma ➤ Occuparsi della manutenzione, dell'installazione e dell'aggiornamento degli strumenti informatici presenti nei plessi (hardware e software) ➤ Collaborare per partecipazione ai PON e seguire gli acquisti relativi
--	--

Area Ptof

<p>Funzione Strumentale</p> <p>Membri della Commissione</p>	<p>Compiti principali</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aggiornamento annuale del PTOF ➤ Curare la stesura della sintesi del P.T.O.F., le brochure illustrative per le famiglie per garantire una migliore conoscenza dell'offerta formativa ➤ Coordinare il lavoro della Commissione P.T.O.F. e PdM ➤ Monitorare e verificare i progetti allegati al P.T.O.F. ➤ Raccordo con la Commissione Valutazione per integrazioni sezione Valutazione nel PTOF ➤ Analizzare esiti prove Invalsi, prove parallele d'Istituto per le sezioni specifiche nel RAV e PdM
---	---

11c. PRINCIPALI ORGANI COLLEGIALI E GRUPPI DI LAVORO

Secondo le norme che regolano l'Istituzione scolastica, nel nostro Istituto Comprensivo sono presenti e funzionanti i seguenti organismi elettivi e istituzionali per la gestione dell'attività didattica e amministrativa:

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Composizione Il Consiglio d'Istituto è formato da: <ul style="list-style-type: none">➤ Dirigente Scolastico➤ Componente "docenti"➤ Componente "personale non docente"➤ Componente "genitori"	Funzioni principali <ul style="list-style-type: none">➤ Determina le forme di autofinanziamento della scuola,➤ delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo,➤ stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico,➤ delibera sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola.
---	---

COLLEGIO DEI DOCENTI

Composizione Dirigente Scolastico tutti i docenti in servizio nell'Istituto	Funzioni principali <ul style="list-style-type: none">➤ È responsabile dell'impostazione e della programmazione dell'azione educativa e didattica dell'Istituto,➤ delibera in materia di funzionamento didattico dell'Istituto
--	--

CONSIGLIO DI INTERCLASSE (solo Scuola Primaria)

Composizione Dirigente Scolastico (o docente delegato) docenti Un rappresentante dei genitori per classe	Funzioni principali <ul style="list-style-type: none">➤ Formula al Collegio dei Docenti proposte relative all'azione educativa e didattica.
--	--

CONSIGLI DI CLASSE (solo Scuola Secondaria)

Composizione Dirigente Scolastico (o docente delegato) Tutti i docenti della classe e 4 rappresentanti dei genitori	Funzioni principali <ul style="list-style-type: none">➤ Formula al Collegio dei Docenti proposte relative all'azione educativa e didattica.
---	--

Commissione VALUTAZIONE D'ISTITUTO

Compiti principali

- Esamina, alla luce della nuova normativa (decreto legislativo n. 62/2017) gli aspetti relativi alla Valutazione alunni, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- Elabora i criteri generali di valutazione delle discipline, del comportamento e dei giudizi globali, al fine di garantire una valutazione equa ed omogenea per tutti gli alunni dell'Istituto.

Commissione EDUCAZIONE CIVICA

Compiti principali

- Individua, sulla base della legge n. 92 del 20 agosto 2019 che ha istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, i contenuti, le competenze e gli obiettivi di apprendimento della disciplina.
- Attua e apporta modifiche al Curricolo Di Educazione Civica

Commissione PTOF

Compiti principali

- Elaborare il PTOF
- Rivedere, integrare, aggiornare il PTOF
- Predisporre il pieghevole e le presentazioni per gli open day (e altri strumenti di comunicazione) destinati alle famiglie degli alunni per garantire una migliore conoscenza dell'offerta formativa.

Comitato di VALUTAZIONE NEOIMMESSI IN RUOLO

Membri

della Commissione

Dirigente Scolastico
3 docenti dell'Istituto
docenti tutor

Compiti principali

- Esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.

11d. ALTRI INCARICHI

VICE RESPONSABILI DI PLESSO

Vice Responsabili 3 docenti	Compiti principali <ul style="list-style-type: none">➤ Sostituiscono il Referente di Plesso in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie.
---	---

NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE (AV) E DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)

Membri della Commissione Dirigente Scolastico Collaboratori del DS Responsabili di Plesso Funzioni Strumentali	Compiti principali <ul style="list-style-type: none">➤ Redigere il Piano di Miglioramento (PdM) per superare le criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e raggiungere i traguardi che l'Istituto si è proposto➤ Stabilire le azioni più opportune per raggiungere tali obiettivi➤ Favorire la riflessione e il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica nel processo di miglioramento➤ Valorizzare le risorse interne, individuando le competenze professionali più utili in relazione alle azioni previste nel PDM➤ Promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento
---	---

REFERENTI INVALSI

1 referente d'Istituto 3 docenti	Compiti principali <ul style="list-style-type: none">➤ accesso all'area Restituzione prove Invalsi,➤ trasferimento esiti prove Invalsi classi 2^a e 5^a Primaria e classi terze delle Secondarie per analisi degli esiti stessi all'interno dei team docenti dei plessi.
-------------------------------------	--

COORDINATORI DI CLASSE SCUOLE SECONDARIE

Scuola Secondaria 1 docente per classe	Compiti principali <ul style="list-style-type: none">➤ Presiedono il Consiglio di Classe su delega del Dirigente Scolastico➤ Relazionano in merito all'andamento generale della classe➤ Elaborano la progettazione iniziale e la relazione finale del Consiglio di Classe, nei vari momenti dell'anno, e la relazione di presentazione all'esame di fine ciclo➤ Tengono i rapporti con le famiglie per ogni problematica riguardante gli alunni
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Informano e convocano i genitori degli alunni in difficoltà ➤ Coordinano, in collaborazione con gli altri membri del Consiglio di Classe, la stesura, la realizzazione e la verifica del PEI e del PDP per i casi previsti dalla normativa vigente
--	---

SICUREZZA

DIRIGENTE SCOLASTICO Dott.ssa Marta Bonacina	
RLS Docente	➤ Rappresenta i lavoratori sui temi della sicurezza
RSSP Studio AG.I.COM srl - Corbellini	➤ Coordina e gestisce il Servizio di Prevenzione e Protezione
ASSP	➤ Coordina e gestisce il Servizio di Prevenzione e Protezione
PREPOSTI Responsabili di plesso Docenti laboratori Docenti ed. fisica	➤ Sovrintendono e vigilano sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge.
<p><i>Inoltre, ogni plesso ha individuato le seguenti figure: addetti al primo soccorso, addetti antincendio, addetti all'interruzione di gas, acqua, energia elettrica/chiamate all'esterno, responsabili per le emergenze, responsabili aree di raccolta e coordinatori dell'emergenza.</i></p>	

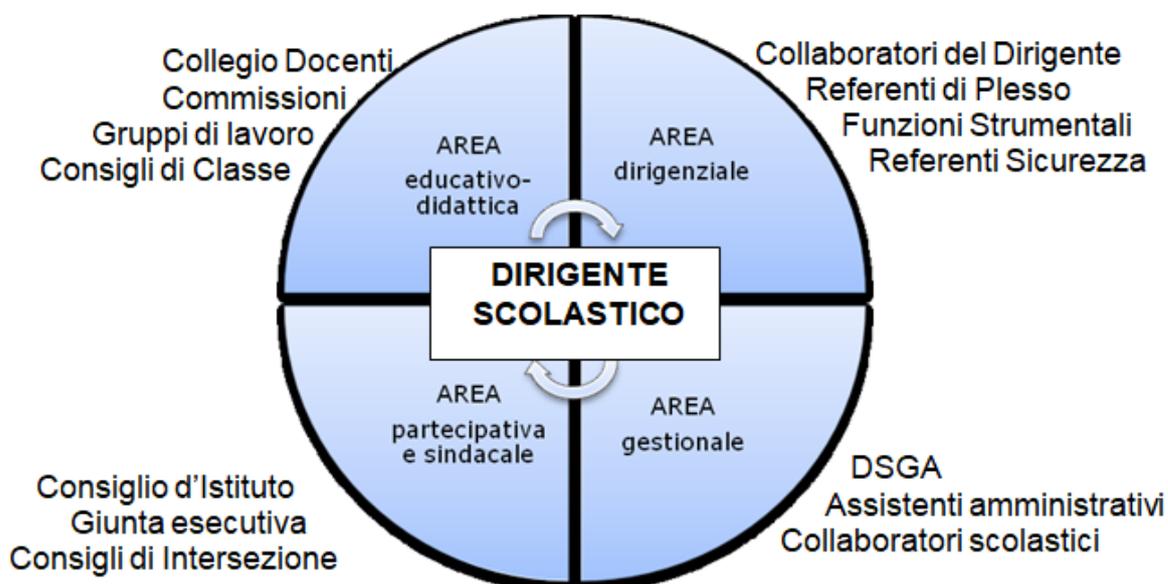
11e. LA RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (R.S.U.)

La Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.S.U.) è l'organismo che rappresenta i lavoratori della scuola all'interno dei singoli Istituti e viene nominata attraverso elezioni.

<p>Nel nostro Istituto sono stati eletti membri della R.S.U.:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ 1 docente ➤ 1 personale 	<p>La RSU ha competenze circa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ lo svolgimento dell'orario di lavoro ➤ l'assegnazione delle attività previste dal POF ➤ i criteri di utilizzo dei docenti e del personale ATA ➤ i compensi accessori previsti dal fondo d'Istituto e dai contratti nazionali di categoria
---	--

12. LE RISORSE

QUADRO GENERALE



12a - LE RISORSE PROFESSIONALI PER L'ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Per l'a.s. 2024-25 il nostro Istituto dispone delle seguenti risorse professionali:

DIRIGENTE SCOLASTICO	Dott.ssa Marta Bonacina		
PERSONALE DOCENTE <i>(salvo variazioni nel numero di classi e variazioni legate all'iscrizione di alunni disabili)</i>	Scuola Primaria	Posto comune	40 + 1 L2 + 1 IRC
		Posto di sostegno	9
	Scuola Secondaria	Posto su cattedra	28
		Posto di sostegno	9.5
ORGANICO DEL POTENZIAMENTO	Scuola Primaria	Posto comune <i>(vedi progetti attivati)</i>	3
		Posto di sostegno	0
	Scuola Secondaria	1 Cattedra lettere + 1 cattedra matematica: mini esonero dei collaboratori del Dirigente + 20h potenziamento <i>(vedi progetti attivati)</i>	2
PERSONALE A.T.A.	Direttore Generale dei Servizi Amministrativi		1 incaricato annuale
	Assistenti amministrativi		4+ 1 PT 24 ORE
	Collaboratori scolastici		15+18 h

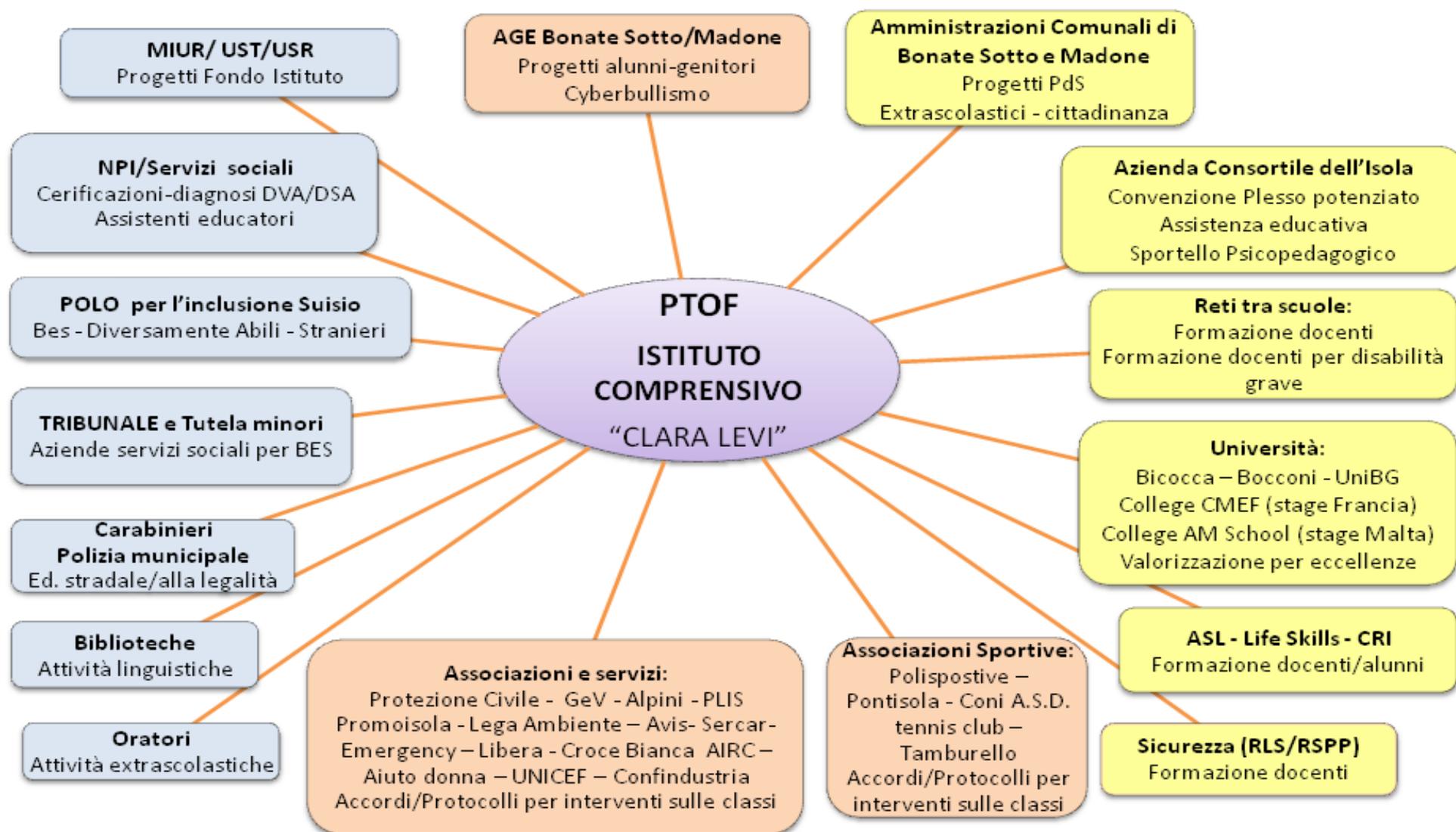
12b. RISORSE FINANZIARIE

Il nostro Istituto dispone delle seguenti risorse finanziarie:

Risorse	Impiego
Fondo d'Istituto (FIS)**	<p>Sono fondi ministeriali impiegati per retribuire le prestazioni rese dal personale docente, educativo ed ATA volte a garantire il buon funzionamento dell'Istituto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ a livello organizzativo, attraverso la designazione di Commissioni e di Gruppi di lavoro, ➤ a livello didattico, attraverso la realizzazione di iniziative e di progetti svolti dai docenti d'Istituto in orario extracurricolare e volti all'ampliamento dell'offerta formativa.
Fondi Comunali del Piano di Diritto allo Studio (PDS):	<p>Sono impiegati per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ acquistare materiale didattico, materiale di facile consumo, beni di investimento; ➤ realizzare progetti che prevedono l'intervento di esperti esterni.
Fondi destinati a scuole collocate in "Aree a forte processo immigratorio" (cioè scuole con una percentuale di alunni stranieri che supera il 10%)	Sono utilizzati per corsi di prima e seconda alfabetizzazione.
Fondi Miur per l'avviamento alla pratica sportiva CSS – scuole secondarie 1°g	Attività e Progetti sportivi anche in orario extrascolastico
PNRR 4.0 Ambienti di apprendimento innovativi	Acquisto di lavagne interattive multimediali per le classi delle Scuole Primarie e Secondarie 1°g., carrelli multimediali attrezzati, aula stem, aula snoezelen - aula multiliteracies -
PON DIGITAL BOARD 2021	Acquisto di lavagne interattive multimediali per le classi delle Primarie e Secondarie 1°g., carrelli multimediali attrezzati
Donazione beni da parte di: Associazioni genitori Age o provenienti da Concorsi, adesione ad iniziative di raccolte punti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ materiale didattico ➤ ausili informatici, LIM ➤ progetti per alunni
Finanziamento da parte di Associazioni e Age genitori di Bonate / Madone	Progetti indirizzati alle classi e serate Formazione per I genitori

13. RETE COLLABORAZIONE TERRITORIO PER AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA "PTOF"

La mappa sottostante è esemplificativa, ma non esaustiva



14. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

14a – CHE COS’E’

Il Piano Nazionale di Formazione del personale viene deliberato dal Collegio dei Docenti che lo considera un’importante opportunità di sviluppo e valorizzazione delle professionalità. Pertanto, il Collegio annualmente progetta e promuove la formazione, in base ai bisogni formativi e professionali espressi dal personale e prioritariamente in coerenza con le priorità dell’Istituto, evidenziate nel RAV e PdM, nel rispetto degli obiettivi nazionali.

L’aggiornamento è finalizzato a:

- fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l’innovazione didattica;
- valorizzare in senso formativo il lavoro collegiale dei docenti;
- consolidare la condivisione della progettazione didattica.
- sviluppare il capitale umano e conseguente miglioramento del sistema scolastico
- incentivare la crescita personale e professionale dei singoli docenti e di tutto il personale dell’IC

Il Piano triennale di formazione dei docenti si propone di sviluppare le seguenti aree professionali:

- competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche;
- competenze relazionali e organizzative;
- partecipazione responsabile all’organizzazione scolastica e al lavoro collaborativo in rete;
- cura della propria formazione (ricerca didattica, documentazione, riflessione sulle pratiche, diffusione di esperienze di eccellenza).

Le priorità formative nazionali afferiscono a nove macro-aree:

COMPETENZE DI SISTEMA

- autonomia organizzativa e didattica;
- valutazione e miglioramento;
- didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;

COMPETENZE PER IL 21° SECOLO

- competenze di lingua straniera;
- competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento;
- scuola e lavoro;

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

- integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- inclusione e disabilità;
- coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

14b – AREE FORMATIVE (TRIENNIO 2022-2025)

Il Piano Nazionale di Formazione per il triennio prevede, quali possibili aree formative, le seguenti:

- competenze digitali e innovazione didattica/metodologica (innovazione metodologico-

didattica, incremento delle competenze digitali e sviluppo della cultura digitale, in coerenza col Piano Nazionale Scuola Digitale);

- competenze linguistiche e logico-matematiche; didattica inclusiva e per competenze (riflessione epistemologico-disciplinare e didattica, in particolare nell'area logico-matematica e linguistica, come emerge dal RAV e successivo PdM)
- inclusione, disabilità, integrazione, cittadinanza globale;
- didattica inclusiva, con particolare riferimento agli alunni diversamente abili, con Bisogni Educativi speciali e con DSA
- potenziamento competenze di base, in particolare lettura e comprensione, competenze matematiche e logico-argomentative;
- valutazione;
- tutela dei dati personali e sicurezza sui luoghi di lavoro.

14c - MODALITÀ DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Le attività formative vengono proposte in una nuova modalità, strutturata in percorsi significativi di sviluppo e ricerca personale, che privilegia la rielaborazione personale, la documentazione dei processi e degli apprendimenti realizzati, inoltre prevede un'autovalutazione della propria formazione e validazione delle esperienze svolte, inserite in un Portfolio personale del docente, che si arricchisce nel corso del triennio formativo.

Il MIUR ha reso disponibile la piattaforma online **S.O.F.I.A** Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti. Con questa piattaforma il docente può scegliere tra le tante iniziative formative proposte nel catalogo online dalle Scuole e dai Soggetti accreditati/qualificati MIUR ai sensi della direttiva 170/2016 nel quale ciascun docente potrà documentare la propria "storia formativa e professionale" costruendo il proprio **Portfolio professionale contenente anche il Piano di sviluppo personale che si articola in tre aree:**

- competenze relative all'insegnamento (didattica);
- competenze relative alla partecipazione scolastica (organizzazione);
- competenze relative alla propria formazione (professionalità).

Pertanto, nell'ambito del Piano Nazionale di Formazione in servizio è prevista:

- sia la modalità di autoformazione, coerente con il PTOF, RAV e PdM dell'Istituto, volta all'arricchimento delle competenze professionali (tramite carta del docente (dell'importo di 500 euro annui, per l'aggiornamento e la formazione del docente).
- sia la progettazione ed attuazione di percorsi formativi interni o in rete, valorizzando le figure strategiche presenti nell'Istituto, in grado di accompagnare i colleghi nella ricerca didattica, formazione sul campo, innovazione in aula (Dirigente scolastico, Funzioni Strumentali, Animatore digitale e docenti specializzati).

Al fine di qualificare e riconoscere in modo omogeneo ed uniforme l'impegno dei docenti nelle iniziative di formazione, la scuola articola le attività di formazione in UNITÀ FORMATIVE (di 25 ore ciascuna) programmate e attuate su base triennale.

Le unità formative indicheranno la struttura di massima del percorso formativo, considerando le varie modalità che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali.

- formazione in presenza
- formazione on-line
- sperimentazione didattica documentata – ricerca-azione
- lavoro in rete
- approfondimento personale e collegiale
- documentazione e forme di restituzione con ricaduta nella scuola
- ricerca-azione e progettazione.

Le Unità Formative, coerenti con PTOF, PdM e Rav d'Istituto, possono essere promosse e attestate:

- dalla scuola
- dalle reti e sottoreti di scuole / BG Ambito 01
- dal Miur, Usr, Ust
- dalle Università e dai consorzi universitari
- da altri soggetti accreditati purché le azioni siano coerenti con il Piano di formazione della scuola.

Il Piano per le attività formative potrà essere rivisto di anno in anno ed eventualmente aggiornato alla luce delle proposte territoriali che si svilupperanno nel tempo, nonché della ricognizione dei bisogni formativi del personale (Questionari di rilevazione) e delle risorse economiche disponibili annualmente.

14.d – FORMAZIONE SICUREZZA

Il nostro Istituto dedica particolare attenzione nel sensibilizzare tutto il personale sull'importanza di adottare comportamenti atti a limitare i pericoli alla sicurezza e alla salute propria e degli altri. In questa ottica vengono attivati specifici corsi di formazione.

FORMAZIONE SICUREZZA per il personale docente (in rete con I.C. Terno d'Isola)? – in attesa di comunicazione date -			
CORSO	MODALITA'	FORMATORI	DESTINATARI
Corso sicurezza: -Sicurezza sul luogo di lavoro - Formazione Base - Aggiornamento - Antincendio Primo Soccorso - Corso Base - Aggiornamento -Formazione Figure Sicurezza (Dirigente, Preposti...)	Formazione in presenza in rete con IC Terno d'Isola RLS: corso online	Esperti esterni individuati da IC Terno e Bonate Sotto. STUDIO AGICOM	Personale Docente e Figure sicurezza coinvolti: n.16 per formazione base, n.4 per 1° soccorso e n.5 per antincendio

FORMAZIONE SICUREZZA per il personale ATA (in rete con I.C. Terno d'Isola – in attesa di comunicazione date -			
CORSO	MODALITA'	FORMATORI	DESTINATARI
Corso sicurezza: -Sicurezza sul luogo di lavoro - Formazione Base - Aggiornamento - Antincendio Primo Soccorso - Corso Base - Aggiornamento	Formazione in presenza in rete con IC Terno d'Isola RLS: corso online	Esperti esterni individuati da IC Terno e Bonate Sotto. STUDIO AGICOM	Tutto il personale ATA

14e - VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI FORMAZIONE

Al termine di ciascun modulo formativo vi sarà un momento di verifica finale, unitamente alla produzione di materiali, mentre al termine di ogni anno scolastico, in sede di Collegio Docenti, si valuterà ricaduta ed efficacia complessiva del Piano formativo organizzato dall'Istituto.

Per i docenti che hanno partecipato a corsi esterni o interni è possibile prevedere un momento di restituzione e di condivisione di materiali prodotti con i colleghi su piattaforma, in sede di Collegio docenti o all'interno di ciascun plesso.